



**Istituto di Istruzione Superiore
"LICEO BOCCHI-GALILEI"**

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico, Scienze Applicate
Via Dante 4, 45011 ADRIA (RO) tel. 0426 21107 - C.F. 90016140296
Codice Meccanografico ROIS00100E - COD.UFF. UF9OB7
e-mail: rois00100e@istruzione.it rois00100e@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

- Classe **5[^]** sez. A
- Indirizzo: SCIENZE UMANE

- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Zoletto Liliana	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Zoletto Liliana	Lingua e letteratura latina
Prof.ssa Giarolo Alice	Storia
Prof.ssa Giarolo Alice	Filosofia
Prof.ssa Padovan Mirella	Scienze Naturali
Prof.ssa Callegaro Paola	Scienze Umane
Prof.ssa Pozzato Lucia	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof.ssa Sartori Maria	Religione cattolica
Prof. Dentello Gilberto	Scienze Motorie e Sportive
Prof. Cerioni Cristiano	Storia dell'Arte
Prof.ssa Padovani Erika	Matematica
Prof.ssa Padovani Erika	Fisica

Coordinatore	Prof.ssa Padovani Erika
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Silvia Polato

INDICE

1)	Profilo della classe	p.4
1.1	Metodologie didattiche	p.5
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p.5
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p.6
2)	Attività svolte	p.9
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p.9
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p.10
2.3	CLIL	p.10
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p.13
3)	Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline	p.14
	Lingua e letteratura italiana	p.14
	Lingua e letteratura latina	p.19
	Filosofia	p.23
	Storia	p.29
	Lingua e cultura straniera (inglese)	p.36
	Scienze Umane	p.41
	Scienze naturali	p.47
	Matematica	p.51
	Fisica	p.57
	Storia dell'arte	p.62
	Scienze motorie	p.67
	Religione cattolica	p.70
4)	Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC	p.73
	Il tempo	p.73
	La donna	p.73
	Finito/Infinito	p.74
	Follia e malattia mentale	p.74
	Società e crisi dei fondamenti	p.75
5)	Allegati C: Griglie di valutazione	p.76
6)	Simulazione delle prove d'esame	p.81
7)	Firme dei docenti del Consiglio di classe	p.83

1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	1	1	0
Femmine	20	21	21
Ripetenti	1	0	0
Provenienti da altro/a Istituto/classe	0	2	2
Totale	21	22	21

Stabilità dei docenti nel triennio

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: 6.
Nelle seguenti discipline: Lingua e letteratura latina, Lingua e letteratura italiana, Storia, Scienze naturali, Religione cattolica, Scienze motorie e sportive.
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: 9.
Nelle seguenti discipline: Lingua e letteratura latina, Storia, Religione cattolica, Scienze motorie e sportive, Lingua e cultura straniera (Inglese), Scienze Umane, Storia dell'arte, Fisica, Filosofia.

Livello cognitivo di partenza cl. 5^ASU

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

Dinamiche relazionali all'interno della classe

1. La classe è composta da 21 studentesse, tutte femmine. Dal punto di vista comportamentale, la 5 A SU mostra un profilo sostanzialmente positivo: le allieve sono rispettose delle regole e ben integrate fra loro. Nel corso dell'anno scolastico quasi tutte le studentesse hanno seguito attentamente le lezioni partecipando volentieri alle proposte didattiche, curriculari ed extracurriculari, suggerite dai docenti. La frequenza è stata regolare e assidua per la maggior parte delle studentesse; dal punto di vista didattico, la classe ha risposto bene alle sollecitazioni dei docenti, mostrando negli anni un crescente impegno, un miglioramento nell'organizzazione e nell'autonomia del

metodo di studio anche se, tuttora, tendono ad essere troppo scolastiche, mnemoniche e legate alle nozioni e difficilmente esprimono idee personali dimostrando di non aver acquisito uno spiccato senso critico. In generale è possibile distinguere tre fasce: una formata da allieve fortemente motivate ed impegnate, dotate di buone capacità e che hanno maturato livelli buoni di conoscenze, abilità e competenze in tutte o quasi tutte le discipline; una fascia più numerosa comprendente allieve che raggiungono risultati discreti con differenziazioni talvolta piuttosto marcate nelle varie discipline, ma che comunque hanno mostrato impegno e significativi progressi nel corso del triennio; infine una terza fascia, formata da un numero molto ristretto di allieve, che pur avendo maturato negli anni un miglior metodo di studio e segnato passi in avanti nel possesso di abilità e competenze, conservano delle evidenti fragilità.

1.1 **METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative**

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale
- visite aziendali
- alternanza scuola-lavoro
- sportelli didattici
- attività di potenziamento
- moduli in presenza con il docente dell'organico di potenziamento

1.2 **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1.

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali - Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato - Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza - Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale - Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione - Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio - Utilizza il codice corretto con sicurezza - Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche

		rielaborazione - Utilizza un codice corretto abbastanza preciso - Organizza il testo o il discorso in modo chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti - Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti
6	Sufficiente	- Conosce gli argomenti essenziali - Utilizza un codice complessivamente corretto - Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza - Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	- Conosce gli argomenti in modo frammentario - Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro - Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma - Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso in modo stentato - Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
3	Negativo	- Ignora le più elementari nozioni - Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi - Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi - Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutamente negativo	- Dimostra di non avere conoscenze - Non applica conoscenze minimali a situazioni - Non svolge compiti e non risolve problemi - Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
1	Nulla	- Rifiuta di sostenere la prova - Consegna la verifica scritta in bianco - E' colto in flagranza di copiatura

1.3 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto ad un livello soddisfacente gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo:

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
-------------------	---

LINGUISTICA-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica,

	<p>filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Modulo CLIL;
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;

2.1 ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Natura e caratteristiche delle attività svolte

CLASSE TERZA (A.S. 2016/2017)

Titolo del progetto: Imparare facendo, nell'intreccio delle generazioni.

Rapporti: scuola primaria Vittorino Da Feltre di Adria

Finalità: maturare una consapevolezza dell'importanza della formazione a partire dalla scuola dell'infanzia . Riconoscere i cambiamenti cognitivi, affettivi e sociali delle diverse generazioni. Sviluppare il senso di responsabilità personale, la capacità comunicativa, il senso civico, lo spirito di iniziativa personale, la progettazione, l'imparare ad imparare

Obiettivi: acquisire maggiore consapevolezza del ruolo formativo del docente.

Acquisire la conoscenza dei contenuti e delle modalità di organizzazione didattica della scuola. Conoscere le metodologie educative utilizzate nelle diverse età. Riconoscere i cambiamenti cognitivi, affettivi e sociali nel corso dello sviluppo.

Fasi del progetto:

- dicembre: attività teorica sulla didattica (2 ore);
- dicembre 2016 (inizio attività con presenza alle riunioni pomeridiane delle docenti di scuola primaria : 2 ore di pomeriggio nella giornata di programmazione delle docenti);
- dicembre 2016: 4 ore di attività pomeridiana con la docente referente (prof.ssa Bocchini) per la predisposizione dei materiali da preparare per inizio attività di stage;
- gennaio 2017 (altra attività di riunione pomeridiana di team, presso scuola primaria: 2 ore + 2 ore)
- gennaio 2017 (60 ore di attività antimeridiana nelle varie classi della scuola primaria, con sospensione delle attività curricolari presso il Liceo) 23 e 24 gennaio 2017 per la terza A in quanto è chiusa di sabato.
- febbraio 2017 (due ore di attività pomeridiane in team , presso scuola primaria, per monitoraggio delle attività svolte);
- totale ore tirocinio : 60; ore teoriche 14 ore . Totale 74 ore
- ore sulla sicurezza : 12 ore

CLASSE QUARTA (A.S. 2017/2018)

Titolo del progetto: "Leggo dunque sogno"

Il progetto si attua con la collaborazione dell'Associazione Attive terre , con l' I. I..S. Colombo e con la scuola primaria "V. da Feltre". Si propone di sviluppare il tema della comunicazione e dell'empatia attraverso la lettura animata e lo studio ed eventualmente la costruzione di un libro, divulgare la pratica della Lettura, formare giovani Lettori capaci di

interagire in situazione con le strutture e gli utenti, formare i ragazzi ad una comunicazione (scolastica e non) sempre più consapevole, controllata, efficace.

Rappresenta la prosecuzione del progetto iniziato lo scorso anno " Imparare facendo, nell'intreccio delle generazioni".

Numero di ore di tirocinio formativo: 40 tirocinio +3ore conferenza finale del Progetto "Leggo dunque sogno"+ 3/4 ore esperienza formativa c/o Ospedale di Adria reparto di Pediatria.

TOT. 47 ore circa

Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite

Alla fine del percorso le studentesse dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Hanno acquisito maggiore consapevolezza del ruolo formativo del docente, la conoscenza dei contenuti e le modalità di organizzazione didattica della scuola. Conoscono le metodologie educative utilizzate nelle diverse età. Riconoscono i cambiamenti cognitivi, affettivi e sociali nel corso dello sviluppo, inoltre hanno sviluppato una comunicazione (scolastica e non) sempre più consapevole, controllata, efficace.

2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono i seguenti:

- Attività sui principi fondamentali della Costituzione italiana. La classe è stata suddivisa in coppie, ciascuna coppia ha analizzato uno degli articoli fondamentali, dopo aver compreso il contesto storico in cui la carta costituzionale è stata redatta. Successivamente ha indicato quali fenomeni/eventi/processi storici studiati durante l'anno era in opposizione o in accordo con quanto affermato nel loro principio. Momento conclusivo di condivisione di quanto svolto.
- La nascita della Società delle nazioni e la radice filosofica dell'internazionalismo (Kant)
- Confronto tra Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana → Manuale Concetti e connessioni, 3 p. 179
- La questione ambientale: visione e commento "Discorso più bello del mondo" di José Mujica. Il discorso è stato pronunciato al Summit ONU di Rio de Janeiro il 21 giugno 2012, mentre era in corso il suo mandato presidenziale (Uruguay). Il concetto di responsabilità in Sartre, il rapporto tra uomo e natura in Feuerbach. Assemblea d'Istituto del 29/04/2019 sulla tematica ambientale, visione del documentario *Before the flood – Punto di non ritorno*.
- Partecipazione all'incontro con *Amnesty International* sulla Dichiarazione universale dei diritti umani.
- Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione; documenti e organismi internazionali dell'educazione
- Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Dichiarazione dei diritti del bambino; Costituzione italiana: articolo n°33 e n° 34.

2.3 CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un **modulo CLIL in storia**.

Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 in cui si definiscono le

“Norme transitorie” per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di **storia e filosofia**, prof. **Zardini**

TITOLO:	Decolonisation: the struggle for the independence during the XX century
Classe:	5^ASU
Docente:	Prof. Zardini
DISCIPLINA	Storia
LINGUA VEICOLARE	Lingua inglese
Livello linguistico	B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Conoscenze: conoscere le cause e le conseguenze del processo di decolonizzazione in Asia e in Africa; conoscere le tappe fondamentali, i protagonisti e le conseguenze della lotta per l'indipendenza in India.</p> <p>Abilità: decodificare fonti di vario tipo e testi storici; saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Competenze: comprendere gli effetti di colonialismo e decolonizzazione sulla società di oggi.</p>
OBIETTIVI LINGUISTICI:	<p>Comprensione scritta e orale: comprendere brevi video; comprendere brevi testi scritti e le relative domande di comprensione.</p> <p>Produzione orale: saper interagire oralmente con i compagni e il professore; essere in grado di rispondere a domande puntuali in maniera corretta; saper presentare brevi relazioni su argomenti specifici.</p> <p>Produzione scritta: saper rielaborare in forma scritta brevi testi; saper rispondere a delle domande.</p>
TEMA GENERALE DEL MODULO:	Il modulo si propone di definire i tratti fondamentali del processo di decolonizzazione in Asia e in Africa, passando attraverso l'analisi di alcuni casi

	specifici, come l'India, evidenziando le problematiche sociali ed economiche relative alle realtà post coloniali.
OBIETTIVI TRASVERSALI:	Saper interagire in maniera positiva ed efficace con i compagni.
MODALITÀ OPERATIVA:	<p>Fase 1: riflessione guidata sul significato del termine "decolonizzazione"; analisi guidata di una mappa che mostra i cambiamenti politici mondiali in seguito alla Seconda guerra mondiale e lettura di un testo che illustra le cause di questo cambiamento.</p> <p>Fase 2: lavoro su un testo relativo alla biografia di Gandhi e alla lotta per l'indipendenza in India.</p> <p>Fase 3: lavoro a gruppi sugli effetti della decolonizzazione: gli studenti a partire da una lista di conseguenze sono chiamati a compilare una tabella.</p> <p>Fase 4: a partire da un lavoro di analisi di alcuni documenti originali (Muhammad Ali Jinnah, <i>The speech delivered at the Muslim League's annual meeting in 1940</i>; Jawaharlal Nehru, an excerpt from the book <i>The Discovery of India</i>, published in 1946; Lord Louis Mountbatten, Interview recorded over 20 years after the partition of India), ciascun gruppo sarà chiamato a riflettere sulle cause e le conseguenze del processo di Partizione dell'India.</p> <p>Fase 5: visione del documentario della BBC <i>In search of Gandhi</i> e riflessioni finali.</p>
METODOLOGIA:	Lezione partecipata e lavoro a gruppi.
STRUMENTI:	Presentazione PPT, testi forniti dall'insegnante, video di Youtube.
MATERIALE:	Testi forniti dall'insegnante e video reperibile su Youtube.
TEMPI:	4 ore
VALUTAZIONE:	Il laboratorio sulle fonti riguardanti il processo di Partizione dell'India, che si svolge a gruppi, è oggetto di valutazione.

2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Partecipazione al Festival della Filosofia a Carpi in data 14/09/2018.
- Visita alla mostra sul Beato Rolando Rivi in data 25/10/2018.
- Incontro con l'artista Peter Shire – Casa delle Associazioni- Adria in data 27/10/2018.
- Commemorazione della giornata dell'unità nazionale e delle forze armate presso Auditorium Saccenti di Adria, organizzato dall'amministrazione comunale in data 05/11/2018.
- Visita alla mostra d'arte a Palazzo Roverella "Arte e magia" in data 30/11/2018.
- Incontro in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani presso l'Aula Magna della sede Badini sul tema "Quali diritti? La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 70 anni dopo" coordinato dal rappresentante di Amnesty International Giovanni Stefani, in data 10/12/2018.
- Visita guidata all'ex manicomio di Granzette (Rovigo) in data 18/12/2018.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" di L. Pirandello in data 12/12/2018.
- Partecipazione alla mostra storico-documentaria "la Rosa Bianca. Giovani contro il nazismo" con visione del film "La Rosa Bianca" in data 15/01/2019.
- Attività sportive, tra cui la 'giornata bianca': uscita sulla neve a Costa di Folgaria il 23/01/2019
- Prove INVALSI di Inglese in data 18/03/2019; di Matematica in data 20/03/2019; di Italiano in data 27/03/2019
- Viaggio di istruzione a: Barcellona dal 26/02/2019 al 02/03/2019
- Incontro formativo con la dott.ssa Francesca Lamantea in preparazione all'esame di stato sul tema: 'Joycean Dublin: Dublino vista con gli occhi di James Joyce' in data 26/04/2019.
- Orientamento in uscita:
Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario
Partecipazione all'assemblea d'istituto 'orientamento in uscita' il giorno 16 febbraio 2019.

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo Scienze Umane sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

Area linguistico-storico-filosofica: Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Storia dell'Arte, Religione.

Area scientifica: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Umane.

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

3. Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE

La classe conosce in modo differenziato i testi letterari del programma ed il contesto culturale di riferimento, inoltre conosce elementi di metrica e stilistica e l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.

Conosce le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie le Tip. A, B, C del nuovo esame di stato).

Conosce tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.

Conosce le tecniche di pianificazione della produzione scritta.

Conosce modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.

Conosce i contenuti anche mediante letture critiche.

ABILITÀ

La classe sa usare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, e del saggio argomentativo.

Sa individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.

Sa indagare ed interrogare criticamente un testo.

Sa rilevare inferenze con contesti culturali.

Sa operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.

Sa selezionare e organizzare le informazioni, pianificare e progettare un testo.

Sa produrre: parafrasi, riassunti, analisi testuali, relazioni, testo argomentativi, risposte e trattazioni sintetiche.

Sa usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Sa esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

COMPETENZE

Competenza testuale

Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.

Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari, in particolare di tipo argomentativo.

Competenza di produzione scritta

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi, in particolare le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato.

Competenza di produzione orale

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<p><u>Giacomo Leopardi</u>: vita e opere, Vita poesia e filosofia, I <i>Canti</i>, Le <i>Operette morali</i>, cenni sullo <i>Zibaldone</i>. TESTI: vari pensieri dello <i>Zibaldone</i> inseriti nelle spiegazioni del testo; dai <i>Canti</i>: <i>L'Ultimo canto di Saffo</i> vv1-36, <i>Il passero solitario</i>, <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Canto notturno del pastore errante dell'Asia</i>, strofe 1,2,3, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>A se stesso</i>, <i>La Ginestra</i> vv 1-58, 111-135, 297-317; dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>.</p>	primo periodo
<p>Sezione I, L'età postunitaria</p> <p><u>Charles Baudelaire</u>: la vita, <i>I fiori del male</i>. TESTI: <i>Corrispondenze</i>. <u>La Scapigliatura</u> (PPT reperibile in Didattica nel registro elettronico), E. Praga. TESTI: <i>Preludio</i>.</p> <p><u>Il Verismo</u>: Le radici culturali, Zola e il Naturalismo, Dal Naturalismo al Verismo. TESTI: E. Zola, <i>Come si scrive un romanzo sperimentale</i>, <i>Come funziona un romanzo naturalista ?</i></p> <p><u>Giovanni Verga</u>: vita, opere, temi e tecnica. TESTI: Da <i>Vita nei campi</i>, <i>Rosso Malpelo</i>; Da <i>I Malavoglia</i>: <i>Prefazione</i>, <i>Padron 'Ntoni e la saggezza popolare</i>, <i>L'affare dei lupini</i>, <i>L'addio di 'Ntoni</i>; da <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i>; da <i>Mastro don Gesualdo</i>: <i>Cattivi presagi e Gesualdo muore da vinto</i>.</p> <p>Cenni sulla nascita della letteratura per ragazzi. Lettura del romanzo di Fred Uhlman, <i>L'amico ritrovato</i>.</p>	primo periodo
<p><u>Simbolismo e Decadentismo</u>: Le origini, L'atteggiamento verso la vita, Il Decadentismo in Francia.</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u>: la vita, La sperimentazione che apre al Novecento, <i>Myricae</i> (TESTI: <i>Arano</i>, <i>Lavandare</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Novembre</i>, <i>Temporale</i>), <i>Poemetti</i> (TESTI: <i>L'aquilone</i>), <i>Canti di Castelvecchio</i> (TESTI: <i>Nebbia</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>), <i>Poemi conviviali</i> ; <i>Il fanciullino</i> (TESTI: <i>Una dichiarazione di poetica</i>).</p> <p><u>Gabriele d'Annunzio</u>: la vita, il personaggio l'opera, la visione del mondo, D'Annunzio romanziere, D'Annunzio poeta, D'Annunzio memorialista. TESTI: <i>Il piacere</i> (lettura integrale dell'opera*o, in alternativa il brano: <i>Tutto impregnato d'arte</i>); da Scritti giornalistici: <i>Il caso Wagner</i>; da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>.</p>	secondo periodo

<p>Sezione II, Il primo Novecento</p> <p><u>Luigi Pirandello</u>: la vita, la visione del mondo e della letteratura, Storie di amori, beffe e follie: le <i>Novelle per un anno</i>, Pirandello romanziere, <i>Maschere nude</i>: il lungo percorso del teatro pirandelliano. TESTI: Dalle novelle : <i>Certi obblighi, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale dell'opera*o, in alternativa i brani: <i>Adriano Meis entra in scena, L'ombra di Adriano Meis</i>); da <i>Il giuoco delle parti: La fine del giuoco</i>; da <i>Enrico IV: Verità e follia; Sei personaggi in cerca d'autore</i> (la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale. Le assenti in quella data hanno letto il testo: <i>L'apparizione dei personaggi</i>).</p> <p><u>Italo Svevo</u> : la vita, generi temi tecniche, <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale dell'opera*o, in alternativa i brani : <i>Prefazione, Preambolo, L'origine del vizio</i>).</p>	<p>secondo periodo</p>
<p>Sezione III, Dalla prima alla seconda guerra mondiale</p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u> : Vita d'un uomo, la poetica, <i>L'Allegria, Il sentimento del tempo</i>, l'ultimo Ungaretti. TESTI: da <i>L'Allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, S. Martino del Carso, Mattina, Soldati , Il porto sepolto</i>;da <i>Il dolore: Tutto ho perduto</i>.</p> <p>Cenni sul Futurismo, Marinetti e sui Manifesti (PPT reperibile in Didattica nel registro elettronico).</p> <p><u>Eugenio Montale</u> : vita, poetica, il significato storico di Montale, <i>Ossi di seppia</i> (TESTI: <i>I limoni, Merigiare pallido assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola</i>), <i>Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i> (TESTI: <i>La storia</i>).</p> <p><u>Umberto Saba</u> : vita, poetica, il Canzoniere. TESTI: <i>A mia moglie, La capra, Trieste, Città vecchia, Ulisse</i>.</p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u> TESTI: <i>Ed è subito sera</i>.</p>	<p>secondo periodo</p>
<p>Sezione IV Dal dopoguerra ai nostri giorni</p>	
<p>Perchè leggiamo Calvino**</p>	
<p><u>Dante</u>, <i>Paradiso</i>, canti I, III, VI, XI, XV, XVII,XXIII, XXXIII.</p>	
<p>Le nuove tipologie di prima prova.</p>	
	<p>Tot. 90 ore</p>

*Le alunne hanno potuto scegliere uno dei seguenti romanzi da leggere integralmente: G. d'Annunzio, *Il piacere*, L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, I. Svevo, *La coscienza di Zeno*; per gli altri due, hanno letto i brani antologizzati.

** Da svolgere dopo il 15 maggio.

METODOLOGIE

Lezione frontale talvolta con supporti informatici. Buoni sono stati i risultati delle attività di cooperative learning attuati anche con la modalità della flipped classroom in particolare nella prima parte dell'anno. Sono stati fatti lavori di gruppo, a coppie e anche spiegazioni alla classe di approfondimenti personali da parte di alunni volontari.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo (Claudio Giunta, Cuori intelligenti: vol. Giacomo Leopardi, vol. 3°, vol.3b; Dante Alighieri, La Divina Commedia Paradiso in qualsiasi edizione), manuali, fotocopie, Alcuni materiali sono stati forniti dalla docente in files PPT, Pdf o World attraverso il registro elettronico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: produzioni delle varie tipologie testuali presenti nella prima prova d'esame (nel primo periodo 2, e nel secondo 3 più la simulazione ministeriale del 26/3).

Prove orali: interrogazioni, interventi, relazioni, test a risposta aperta (almeno 2 sia nel primo che nel secondo periodo).

Vengono allegate:

- le griglie di correzione dello scritto approvate dal dipartimento e utilizzate per le prime verifiche;
- quelle approvate a livello provinciale per la correzione della prima prova all'esame di Stato;
- la griglia per l'orale, utilizzata sia per italiano che per latino.

Adria, 10 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Liliana Zoletto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/10

LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONOSCENZE

La classe conosce in modo differenziato la morfologia e la sintassi latine e i metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo. Conosce i principali autori e generi della letteratura latina e il contesto storico-culturale di riferimento dei vari autori.

Conosce le tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali. Conosce le diverse modalità per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.

Conosce gli argomenti di studio anche con il supporto di letture antologiche.

ABILITÀ

La classe sa comprendere ed individuare la struttura morfosintattica dei brani d'autore presi in esame e ha saputo tradurre con consapevolezza, con il supporto di traduzione contrastiva o con la guida del docente.

Sa analizzare i testi sui livelli tematico e formale cogliendo gli elementi caratterizzanti e contestualizzandoli. Sa individuare elementi di collegamento/confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi. Sa cogliere nella letteratura l'evoluzione di temi e generi.

COMPETENZE

Competenza linguistica e morfosintattica: padronanza lessicale con particolare attenzione all'evoluzione delle parole antiche nelle lingue moderne; _competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione e traduzione dei testi analizzati in lingua latina.

Competenza traduttiva e lessicale

Comprendere, tradurre, interpretare testi d'autore con la guida dell'insegnante.

Competenza storico-letteraria

Padronanza delle principali linee di sviluppo della letteratura latina attraverso lo studio di autori, generi, contesti. Quest'ultima competenza è l'unica saldamente raggiunta da tutta la classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
L'età Giulio-Claudia Unità 1 Il contesto storico e culturale (paragrafi 1-3) Unità 2 La favola: Fedro (paragrafo 2 con i testi in traduzione) Unità 3 Seneca (paragrafi 1-7) <u>Testi in latino</u> : t2 <i>Come trattare gli schiavi</i> , e t8 <i>Riappropriarsi di sé e del proprio tempo</i> dalle <i>Epistole a</i>	Primo periodo

<p><i>Lucilio, t4 La vita è davvero breve ? e t5 Un esame di coscienza dal De brevitae vitae. <u>Testi in traduzione</u>: t6 Il valore del passato e La galleria degli occupati dal De brevitae vitae.</i></p> <p>Unità 4 L'epica e la satira : Lucano e Persio (paragrafi 1,2). <u>Testi in traduzione</u> : t1 <i>Il proemio</i>, t2 <i>Un'oscura profezia</i></p>	
<p>Unità 5 Petronio(paragrafi 1-5) <u>Testi in traduzione</u>: t1 <i>Trimalchione entra in scena</i> , t3 <i>Trimalchione fa sfoggio di cultura</i>, t4 <i>Il testamento di Trimalchione</i>.</p>	Secondo periodo
<p>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano Mappa dell'unità 6 (p. 852) Unità 7 Poesia e prosa nell'età dei Flavi (paragrafi 1-4) Unità 8 Marziale (paragrafi 1-6) <u>Testi in traduzione</u>: t1 <i>Una poesia che sa di uomo</i>, t2 <i>Distinzione tra letteratura e vita</i>, t3 <i>Matrimoni di interesse</i>, t5 <i>Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!</i> t6 <i>Il console cliente</i>, t7 <i>La bellezza di Bilbili</i>, t8 <i>Erotion</i>, t9 <i>La bella Fabulla</i>. Unità 9 Quintiliano (paragrafi 1-4) <u>Testi in traduzione</u>: t3 <i>Anche a casa si corrompono i costumi</i>, t4 <i>Vantaggi dell'insegnamento collettivo</i>; brano in fotocopia sull'educazione dei bambini reperibile sul registro elettronico. <u>Testi in latino</u>: t6 <i>Il maestro ideale</i>. Unità 11 La satira, l'oratoria e l'epistolografia: Giovenale e Plinio il Giovane(paragrafi 1,2) <u>Testi in traduzione</u>: brano dalla <i>Satira VI contro le donne</i> di Giovenale in fotocopia reperibile sul registro elettronico; t2 <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio</i>, t3-4 <i>Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani</i>.</p>	Secondo periodo
<p>Unità 12 Tacito (paragrafi 1-7) <u>Testi in traduzione</u>: t1 <i>Prefazione dell'Agricola</i>, t2 <i>Il discorso di Calgaco</i>, t9 <i>La tragedia di Agrippina e t10-11 Nerone e l'incendio di Roma</i> dagli <i>Annales</i>. <u>Testi in latino</u>: t3 <i>Incipit della Germania</i>, t4 <i>Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani</i>, t5 <i>Le risorse naturali e il denaro</i>.</p>	Secondo periodo
	Totale ore 38

METODOLOGIE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, a volte dialogata, a volte con strumenti informatici. Sono state dedicate ore ad attività laboratoriali e di cooperative learning.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Veluti flos, cultura e letteratura latina*, ed Paravia.

Dizionari, appunti delle lezioni, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

I° periodo: una prova scritta di traduzione e analisi di testi di Seneca già noti; una prova orale di storia letteraria;

II° periodo: una prova scritta di traduzione e analisi di testi di Tacito già noti; una prova orale e un test di storia letteraria.

Si allega la griglia di valutazione delle verifiche scritte. Per le verifiche orali la griglia è allegata al programma di italiano.

Adria, 10 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Liliana Zoletto

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

LATINO TRIENNIO SCIENZE UMANE

CONOSCENZE Conoscenza delle strutture morfosintattiche e della struttura, delle caratteristiche tematiche e stilistiche dei testi	Approfondite e sicure	Eccellente	4
	Complete	Buono	3,5
	Complete a parte limitate lacune	Discreto	3
	Essenziali	Suff.	2,5
	Incomplete e superficiali	Insuff.	2
	Gravemente incomplete	Grav. insuff	1,5
	Pressoché nulle	Scarso	1
ABILITA' Capacità di analisi di testi noti o di autori studiati, anche con l'aiuto di note	Autonoma e veloce	Buono	3
	Adeguate	Discreto	2,5
	Sufficientemente sicura con errori limitati e circoscritti	Suff.	2
	Stentata, con errori diffusi ma circoscritti	Insuff.	1,5
	Gravemente incerta con errori diffusi e non circoscritti	Grav. insuff	1
COMPETENZE Traduzione e interpretazione e contestualizzazione di testi di diversa difficoltà, noti o di autori studiati.	Ha compreso tutto il testo e lo ha tradotto e/o analizzato in un italiano corretto e scorrevole	Buono	3
	Ha compreso il senso pur con alcune imprecisioni e lo ha reso in un italiano corretto e scorrevole	Discreto	2
	Ha colto gli aspetti salienti e ha reso il testo in un italiano accettabile	Suff.	1,5
	Ha compreso solo alcune parti del testo e ha usato un italiano stentato	Insuff.	1
	Totale fraintendimento	Grav. insuff	0,5

FILOSOFIA

Come premessa a quanto seguirà si ritiene opportuno segnalare che la classe ha cambiato docente di materia nel passaggio dal quarto al quinto anno. Di conseguenza, sia a livello di strategie didattiche sia per quanto concerne contenuti che non erano stati trattati e che si è ritenuto necessario recuperare, i primi mesi di attività didattica sono serviti ad allineare la classe al programma e alle metodologie del quinto anno.

La classe si presenta eterogenea nel raggiungimento degli obiettivi didattici, nell'attenzione e nella partecipazione in classe, nei ritmi di apprendimento e per quanto riguarda tanto l'impegno quanto lo studio domestico. Una discreta propensione alla disciplina ha consentito lo svolgimento di un percorso mediamente soddisfacente. Una parte delle studentesse presenta però delle difficoltà nella comprensione dei concetti più complessi ed astratti, nella ricostruzione autonoma delle argomentazioni filosofiche e nell'utilizzo del lessico specifico. Alcune alunne, al contrario, hanno sviluppato un'adeguata familiarità con le tematiche e gli strumenti specifici della disciplina.

CONOSCENZE

In generale le alunne dimostrano di possedere la conoscenza essenziale degli itinerari di pensiero dei maggiori autori del XIX e del XX secolo, anche se, talvolta, questa conoscenza risulta superficiale e a-critica. Conoscono inoltre i problemi cruciali che hanno caratterizzato l'indagine filosofica di queste epoche e le differenti elaborazioni filosofiche costruite in risposta, benché, in taluni casi, tale conoscenza venga espressa in maniera mnemonica piuttosto che effettivamente problematizzata.

Un piccolo gruppo di alunne invece ha dimostrato di possedere una buona familiarità con i contenuti delle proposte filosofiche analizzate e una conoscenza solida e approfondita degli itinerari filosofici studiati. In alcune occasioni si è ritenuto necessario semplificare e ridurre i contenuti per renderli maggiormente accessibili alla classe.

ABILITÀ

Le studentesse in generale non presentano una spiccata attitudine alla riflessione critica e alla problematizzazione, anche se una piccola parte mostra delle buone abilità metacognitive e di collegamento ed è in grado anche di riconoscere gli aspetti di continuità e di rottura tra i diversi autori studiati e di confrontare le differenti risposte alle medesime problematiche.

La maggior parte della classe, solo se guidata, è in grado di seguire i processi logico-argomentativi analizzati passando da premesse ordinate all'inferenza della conclusione.

COMPETENZE

La classe non sempre utilizza con pertinenza il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. La maggior parte della classe, se guidata, sa cogliere il nucleo centrale delle tesi esaminate, anche se non sempre ricostruendo in maniera autonoma il processo logico che vi sottende. Solo una parte più ristretta rielabora in maniera autonoma, personale e critica i contenuti proposti, cogliendo gli aspetti problematici delle diverse elaborazioni filosofiche. L'analisi dei testi filosofici deve essere per lo più guidata dall'insegnante; solo alcune alunne possiedono le competenze necessarie per lavorare in maniera autonoma e significativa sui testi filosofici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
Il passaggio dal criticismo all'idealismo Modulo di transizione tra la quarta e la quinta - Kant e la Critica della ragion pura: la rivoluzione copernicana, i trascendentali, la distinzione tra conoscenza fenomenica e noumenica,	Primo quadrimestre

<p>l'io come funzione logica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi aperti dalla filosofia kantiana - Romanticismo: le caratteristiche fondamentali analizzate attraverso le produzioni pittoriche, musicali e letterarie. - Idealismo: la questione del rapporto tra finito/infinito e tra pensiero e realtà. - Le critiche hegeliane al Romanticismo e al pensiero di Kant. <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Critica della ragion pura, Prefazione alla seconda edizione</i>, trad. it. di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Laterza, Roma-Bari 19776, vol. I; - <i>Critica della Ragion pura, Introduzione, Della differenza tra conoscenza pura ed empirica</i>, trad. it. di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Laterza, Roma-Bari 1976, vol. I, p.39-40; - <i>Critica della Ragion pura, Libro II L'analitica dei principi, Capitolo III.</i> trad. it. di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Laterza, Roma-Bari 1976, vol. I, p.243 	
<p>Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> - I capisaldi del sistema: i concetti di Spirito, di Assoluto, di dialettica, rapporto finito-infinito, la funzione della filosofia, il rapporto tra reale e razionale, la coincidenza tra gnoseologia e ontologia. - Idea, Natura, Spirito e le partizioni della filosofia dello spirito. La differenza tra natura e spirito. - <i>La Fenomenologia dello Spirito</i>: impianto generale, con particolare attenzione ad alcune figure: le figure della coscienza e le figure dell'autocoscienza. La centralità del lavoro nella dialettica servile. - Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, dopo aver presentato le articolazioni dello Spirito, l'attenzione si focalizza sullo Spirito Oggettivo ed in particolare sulla funzione dello Stato. Riflessioni sulla filosofia politica di Hegel e confronto con la filosofia politica di Kant. <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel, G.W.F. (1821) <i>Lineamenti della filosofia del diritto</i>; - "L'idealismo della Filosofia consiste soltanto in questo, nel non riconoscere il finito come il vero essere", Hegel, <i>Scienza della logica</i>; - Hegel, <i>Lineamenti della filosofia del diritto, Prefazione</i>, trad.it. F. Messineo, Laterza, Roma-Bari, 1974, pp.15-20; - Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, Prefazione; - Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, Milano, Bompiani, 2000, p.51; - Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito, I, IV, A3, cit. p. 291</i>; - Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito, I, IV, 112-115, cit. pp. 283-289</i> 	Primo quadrimestre
<p>Dallo Spirito all'uomo, dall'Idealismo alla prassi</p> <p>a) Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto tra idealismo e realtà: il materialismo naturalistico - Confronto con la filosofia hegeliana - La critica alla religione - Il concetto di alienazione (confronto con Hegel e Marx) - La filosofia dell'avvenire. <p>Testi proposti:</p> <p>Brani tratta da <i>L'Essenza del cristianesimo</i></p> <p>b) Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> - La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura – sovrastruttura, materialismo storico e dialettica della storia - La critica di Marx ad Hegel, <i>L'ideologia tedesca</i> - Il concetto di alienazione - Il Capitale: la legge del capitalismo, l'analisi della società e della merce, la crisi del capitalismo e la trasformazione rivoluzionaria - La società comunista 	Primo quadrimestre

<p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - K. Marx, F. Engels, <i>L'ideologia tedesca</i>, Editori Riuniti Roma, 1971, p. 18; - Reale, Antiseri, <i>Storia della filosofia. Marxismo</i>; - K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844, I</i>, trad.it. di N. Bobbio, Einaudi, Torino, 1970, pp. 71-75; - "La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi." <i>Manifesto del partito comunista</i> - K. Marx-F. Engels, <i>L'ideologia tedesca</i>, Editori Riuniti, Roma, 1972, pagg. 24-25; - K. Marx, <i>Prefazione a Per la critica dell'economia politica</i>, trad. it. di F. Codino, Editori Riuniti Roma, 19772, pp. 298-299; - 	
<p>Critica e rottura del sistema hegeliano.</p> <p>a) Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del problema gnoseologico di partenza: esiste la realtà effettiva o si tratta di un'apparenza? - Il "velo di maya": lettura definizione del termine "maya" dai Veda, lettura da <i>La condizione umana di Magritte</i>. - Il mondo come rappresentazione: le caratteristiche della rappresentazione e gli a-priori - La conoscenza fenomenica e la conoscenza noumenica. Confronto con Kant. - Il passaggio dal piano fenomenico a quello noumenico: la centralità gnoseologica del corpo - Il mondo come volontà - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere (WILLE) - Il desiderio come mancanza - Il pessimismo antropologico e cosmico - La <i>noluntas</i> e le vie della liberazione dal dolore <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Tutta la mia filosofia si lascia riassumere in una frase: il mondo è la volontà che conosce se stessa." <i>Manoscritti 1804-1818</i>, Vol. 1; - Magritte, <i>La condizione umana ("La condition humaine")</i>, 1933; - A. Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e come rappresentazione, Libro I, il mondo come rappresentazione, Prima considerazione</i>; - A. Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e come rappresentazione, Libro II, Il mondo come volontà, Prima considerazione, § 18</i>; - A. Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e come rappresentazione</i>, riflessione sull'altruismo. <p>b) Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra filosofia ed esistenza - La singolarità - La concezione della storia - L'esistenza come possibilità e l'angoscia derivante dalla scelta - La vita estetica, etica e religiosa - La valenza gnoseologica del paradosso <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Munch commento al suo quadro <i>L'urlo</i>, 1893, olio su cartone; - Passi tratti dal <i>Diario</i>; - Passi tratti da <i>Aut-Aut</i>. 	<p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<p>L'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali dell'esistenzialismo come atmosfera culturale - Caratteri generali dell'esistenzialismo in ambito filosofico - Sartre <i>La nausea</i> 	<p>Secondo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> - L'ontologia esistenzialista: "in sé" e "per sé" - Il rapporto con l'alterità - L'esistenzialismo è un umanesimo - Il marxismo di Sartre <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione alla prima edizione de <i>La nausea</i> di J.P. Sartre; 	
<p>Lo sguardo femminile nella filosofia del '900 Simone de Beauvoir</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione generale sui rapporti con l'esistenzialismo - Immanenza e trascendenza - "Divenire donna" - La filosofia morale <p>Testi proposti:</p> <p>articolo tratto da https://thevision.com/cultura/simone-de-beauvoir/</p>	Secondo quadrimestre
<p>La crisi delle certezze a) La crisi delle certezze in filosofia: Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un nuovo inizio per la filosofia: nuovi compiti, nuovi linguaggi, nuovi concetti. La nuova funzione della filosofia tra ermeneutica e metodo genealogico. - La nascita della tragedia. Indagine sulle radici della crisi dell'Occidente. L'apollineo e il dionisiaco: dall'equilibrio al trionfo dell'apollineo. Analisi della categoria ontologica ed esistenziale del tragico e caratteristiche dell'uomo tragico. - Il periodo illuminista. Il passaggio dall'arte alla scienza intesa come metodo. La "decostruzione" della morale e la critica al cristianesimo che si conclude con la "morte di Dio". Riflessione sulle implicazioni della morte di Dio. - La morte di Dio e l'Oltre-uomo: l'accettazione della morte di Dio e la trasvalutazione dei valori. - L'affermazione della vita e la fedeltà alla terra (empirismo puro o radicale immanentismo). - Confronto tra il vitalismo di Nietzsche e Schopenhauer. - Attraverso la lettura di alcuni brani tratti da <i>Così parlò Zarathustra</i>, viene proposta l'analisi dei tre concetti cruciali della filosofia di Nietzsche e dei loro richiami interni: <ol style="list-style-type: none"> 1) La volontà di potenza: la vita come forza creatrice. L'Oltre-uomo come incarnazione della volontà di potenza. 2) L'eterno ritorno. Si cercherà di mostrare come la ripetizione sia veicolo di differenza: ripetizione dell'elemento irrazionale della vita, ripetizione del caso che produce di volta in volta differenti attualizzazioni. 3) L'Oltre-uomo: il "sacro dir di sì": l'accettazione della vita, dell'eterno ritorno, della morte di Dio e la dimensione creativa e creatrice dell'Oltre-uomo che crea nuove modalità di vita. - Il prospettivismo: la riflessione di carattere gnoseologico. <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Io non sono abbastanza ottuso per un sistema e tantomeno per il mio sistema", <i>La volontà di potenza</i>; - F. Nietzsche, <i>Perché io sono un destino</i>, in <i>Ecce homo. Come si diventa ciò che si è</i>, Adelphi, Milano 1991, pp. 127-128; - F. Nietzsche, <i>Al di là del bene e del male</i>, § 292; - F. Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i>, Cap 1, trad. it., Torino 1974, pp. 45-49; - F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, libro IV, tr. it. Adelphi, p. 198; - Aforismi di Eraclito (11, 16, 22, 39, 95, 99, 123); 	Secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, aforisma 125 – <i>L'uomo folle</i>; - F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, 343; - estratto dalla lettera a C. von Gersdorff, 1883; - F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra, Le tre metamorfosi dello spirito, Grande Antologia Filosofica</i>, Marzorati, Milano, 1976, vol. XXV, pagg. 234-235; - F. Nietzsche, <i>La Gaia scienza</i>, libro IV, 341; - F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, trad. it. di M.Montinari, Adelphi, Milano, 1976, pp. 485-492 	
<p>La temporalità in Bergson</p> <ul style="list-style-type: none"> - La differenza tra tempo quantitativo e tempo qualitativo - Il concetto di durata <p>Testi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. Bergson, <i>Introduzione alla metafisica</i>, a cura di V. Mathieu, Laterza, Roma-Bari, 1983, pp. 47-48 	Secondo quadrimestre
Totale ore 65	

METODOLOGIE

Ogni lezione è stata progettata a partire da una serie di questioni poste dal docente per incentivare un processo di co-costruzione dei significati di carattere problematico e argomentativo. Vi sono stati altresì momenti di "lezione frontale" tradizionale in cui sono stati veicolati contenuti specifici. Centrale è stata l'analisi condivisa dei testi dei singoli filosofi e il confronto tra i loro pensieri. Sono stati spesso presentati diversi spunti di carattere interdisciplinare con gli ambiti della storia, della scienza, dell'arte e della letteratura. Sono state dunque utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: didattica per presentazione di problemi, laboratori di analisi testuale, dialogo socratico, lezione frontale, *scaffolding*.

MATERIALI DIDATTICI

Presentazioni in *power point* e dispense fornite dal docente dove, di volta in volta, venivano segnalati i riferimenti al manuale in adozione (*Le meraviglie delle idee*, 3). Testi filosofici con domande guida e parole-chiave segnalate per facilitare l'analisi testuale. Appunti presi in classe dagli studenti durante le diverse attività didattiche proposte. Utilizzo della Lim, del laboratorio informatico e di contenuti multimediali di carattere multidisciplinare.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Viste le caratteristiche proprie della filosofia, le prove di verifica erano volte ad accertare la comprensione del pensiero filosofico, non la sua mera ripetizione. È stato richiesto di utilizzare le diverse competenze esercitate in classe, oltre alla propria capacità di argomentazione, di analisi e di problematizzazione. Il lavoro filosofico riguarda la concettualizzazione più che la memorizzazione, si concentra sui nessi logici più che su un approccio narrativo. Le prove di verifica sono state due nel primo quadrimestre (una orale e una scritta) e due nel secondo quadrimestre (una orale e una scritta). Le prove scritte sono state strutturate in questo modo: tre domande aperte (15 righe), spesso a partire dall'analisi di un breve testo filosofico. Gli interventi in classe, le attività svolte a casa, gli approfondimenti etc... sono stati considerati in maniera significativa nell'elaborazione del giudizio finale.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente
Prof.ssa Giarolo Alice

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valutazione	VAL
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Nulle	Nulla	1
	Disorientamento concettuale	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

STORIA

Come premessa a quanto seguirà si ritiene opportuno segnalare che la classe ha cambiato docente di materia nel passaggio dal quarto al quinto anno. Di conseguenza, sia a livello di strategie didattiche sia per quanto concerne contenuti che non erano stati trattati e che si è ritenuto necessario recuperare, i primi mesi di attività didattica sono serviti ad allineare la classe al programma e alle metodologie del quinto anno.

La classe presenta un livello generalmente sufficiente e, in una sua parte, anche buono rispetto alle competenze chiave della disciplina, come l'analisi e la comprensione di eventi e processi storici. L'indagine sulle fonti storiche e storiografiche necessita talvolta di essere guidata dall'insegnante, anche se le studentesse hanno dimostrato dei miglioramenti nel corso dell'anno nell'esercizio di queste capacità. L'eterogeneità dei risultati individuali è quindi da imputare alla corrispondente diversità nell'attenzione in classe e soprattutto nello studio personale dei singoli studenti.

CONOSCENZE

In generale gli alunni dimostrano di possedere la conoscenza delle linee essenziali degli avvenimenti storici che vanno dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento. La conoscenza, per una parte della classe, risulta spesso sommaria e poco consolidata. Una parte della classe, invece, possiede una conoscenza maggiormente approfondita ed articolata dei fatti storici, frutto di un approccio alla disciplina attento e critico.

ABILITÀ

La classe non è sempre in grado di analizzare il fatto storico gestendone la complessità e le differenti letture interpretative, anche se ha quasi sempre dimostrato una certa attenzione rispetto alla problematizzazione delle questioni trattate. Una parte della classe è in grado di cogliere le cause molteplici di cui i fatti storici sono espressione, anche sulla "lunga durata". Nel complesso la classe, se guidata, sa analizzare diverse tipologie di fonti storiche e riconoscerne gli aspetti più rilevanti. Un gruppo più ristretto di studenti è in grado di collegare e confrontare fenomeni storici differenti individuando continuità, rotture e trasformazioni, dimostrando così la capacità di riferirsi a spazi e tempi diversi. Questo gruppo sa cogliere anche nessi di tipo interdisciplinare dilatando così il proprio campo d'indagine.

COMPETENZE

La maggior parte delle studentesse, se indirizzata, sa orientarsi tra gli eventi storici usando le categorie spazio-temporali proprie della disciplina storica. Una parte della classe dimostra di saper cogliere i problemi che soggiacciono ai fenomeni storici e di riconoscere l'interazione fra i diversi soggetti della storia (come gruppi sociali, Stati, popoli, contesti culturali ed economici). Sul piano del lessico specifico, la classe presenta alcune difficoltà nell'utilizzo preciso della terminologia storica, mentre un ristretto gruppo di alunni presenta, invece, buone competenze lessicali e una buona competenza nell'attualizzazione dei fenomeni storici, cogliendo le radici passate di alcuni aspetti che riguardano il loro presente. Non sempre è stato fatto un lavoro sulla storiografia tale da consentire uno sviluppo consistente di competenze a tal proposito, anche se per alcune tematiche si è comunque proposta una serie di interpretazioni storiografiche classiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si è scelto di indicare solamente le fonti scritte analizzate, tralasciando le fonti iconografiche che sono presenti nei materiali elaborati dal docente.

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<p>Introduzione metodologica: una storia complessa</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cinque macro-ambiti della storia (politico, culturale, economico, militare, sociale) e loro intreccio - La complessità dei processi storici - Le tipologie di fonti e la loro classificazione - Il paradigma indiziario come metodo dell'indagine storica (Ginzburg) e l'abduzione - Informazione vs conoscenza. Il problema attuale della post-verità - Le cause immediate e le cause profonde - Il tempo e la storia. I tre ritmi della storia secondo Braudel - Le periodizzazioni - <i>L'Ecole des Annales</i> e caratteristiche di questa impostazione storiografica - La storia materiale - La microstoria <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Umberto Eco, <i>Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida, La nave di Teseo</i>, Milano 2016 - Marc Bloch, <i>Apologia della storia, o Mestiere di storico</i>, cit., pp. 85-86 - Tim Marshall, <i>Le dieci mappe che spiegano il mondo</i>, pp.9-10 - A. Del Coll, <i>Domenico Scandella detto Menocchio</i> presentazione di Menocchio - Citazioni di Braudel 	<p>Primo quadrimestre</p>
<p>L'unificazione italiana e le sue problematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto internazionale in cui si iscrive il processo di unificazione - Prima, seconda e terza guerra d'indipendenza - La questione romana - Fisionomia del nuovo Stato - La condizione economica - Unificazione o "Piemontizzazione"? - Il fenomeno del Brigantaggio e la guerra civile - La questione meridionale - Rapporto tra il Papa e il neo stato unitario <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alessandro Barbero, articolo <i>Il brigantaggio una guerra italiana</i> - Giorgio Candeloro, primo volume della Storia dell'Italia moderna → la critica al termine "Risorgimento" - Lettura storiografica di Gramsci 	<p>Primo quadrimestre</p>
<p>Il mondo alla fine del XIX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La "Seconda rivoluzione industriale" e le nuove caratteristiche del capitalismo: capitalismo finanziario e capitalismo di Stato - La spartizione europea del territorio africano e l'imperialismo - La nuova funzione dello Stato - La nascita della società di massa e le sue conseguenze culturali e politiche → nascita dei partiti di massa, suffragio universale maschile e suffragette, ampliamento partecipazione politica. <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Dickens, (1854) <i>Tempi difficili</i>, p.9 	<p>Primo quadrimestre</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Robert Lacey, biografo di Henry Ford presenta la Model T - "Competition is the lifeblood of industry." Henry Ford. <i>Detroit News</i>, 7/30/1941 - H.Ford, <i>La mia vita la mia opera</i>, La Salamandra, Milano 1980, pp. 91-93 - J. Diamond in <i>Armi, acciaio e malattie, La domanda di Jali</i> 	
<p>La storia italiana negli anni dello stato liberale</p> <p>a) De Pretis: il camaleonte della politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Trasformismo - Protezionismo ed emigrazione di massa - La politica estera <p>b) Gli anni Novanta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il governo Crispi tra autoritarismo e riforme - La politica coloniale - La crisi di fine secolo <p>c) La nascita dei partiti di massa in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del partito Socialista - Il Cattolicesimo sociale: dal non expedit alla Rerum novarum - La nascita del partito popolare <p>d) L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - La strategia politica di Giolitti: il rapporto con le "masse" - Le riforme come strumento di "conservazione" - Gli elementi conservatori della politica di Giolitti - La politica economica e le critiche al governo Giolitti - La guerra in Libia - Le elezioni del 1913: il patto Gentiloni, il suffragio universale maschile e i suoi esiti - La crisi di inizio '900 in Italia <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discorso alla Camera di Giolitti 4 febbraio 1901 - G. Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i> - G. D'Annunzio, <i>La canzone d'oltremare, 1912</i> - Lettura frammento delle memorie del tenente colonnello Gherardo Pàntano. 	Primo quadrimestre
<p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perché Grande guerra? Una riflessione sulle nuove armi impiegate e sulla portata del conflitto. <p>a) Le cause profonde del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le potenze europee fra antagonismi imperialistici e aspirazioni di potenza - L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo - La nascita del sistema delle alleanze - La crisi dei vecchi Imperi e la "questione balcanica" - Le guerre balcaniche <p>b) L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'inizio nei Balcani (causa immediata) e la rete di mobilitazione mondiale - I fronti del conflitto <p>c) Guerra di logoramento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La battaglia della Marna e l'inizio della guerra di posizione - La trincea <p>d) L'Italia in guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventismo - neutralismo - irredentismo - Patto di Londra e il completamento dell'unità nazionale - L'entrata in guerra e la guerra alpina - Caporetto <p>e) La mondializzazione del conflitto e i suoi esiti</p>	Primo/Secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Intervento americano (analisi delle cause) - Uscita della Russia dalla guerra e conseguenze f) Verso la fine del conflitto - La vittoriosa controffensiva dell'Intesa sul fronte occidentale - La resa e le trattative di pace - La società delle nazioni e i "Quattordici punti" di Wilson g) I trattati di pace - Trattato di Versailles, di Saint-Germain-en-Laye e di Sèvres - La pace dei vincitori e dei vinti - Lettura di Keynes: "La pace cartaginese" - Italia: la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume Approfondimento - L'Impero turco e il genocidio degli Armeni Fonti scritte proposte: - Discorso del cancelliere tedesco Theobald von Bethmann-Hollweg, 30 luglio 1914 - Manifesto futurista: il vestito antineutrale - Patto di Londra, <i>Concetti e connessioni</i>, 3, p. 43 - www.historymatters.uk (traduzione in italiano) - J. M. Keynes, <i>Le conseguenze economiche della pace</i>, 1919 	
<p>Le rivoluzioni russe</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione di febbraio: cause e conseguenze - Tra Duma e soviet - Lenin e le Tesi di aprile - La rivoluzione di ottobre - I bolscevichi al potere e l'uscita della Russia dalla guerra - Verso il totalitarismo <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il decreto sulla terra, Pietrogrado, 26 ottobre 1917 - Il Congresso dei Soviet proclama la caduta del governo - K. Radek commento alla Pace di Brest-Litovsk 	Secondo quadrimestre
<p>Il Fascismo in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dopo la Prima guerra mondiale - Benito Mussolini e il movimento fascista - Le squadre d'azione e la brutalizzazione della politica - La nascita del Partito nazionale fascista - La marcia su Roma: cause e conseguenze - Il delitto Matteotti: cause e conseguenze - La concezione dello Stato e il Fascismo come fede - Lo Stato totalitario: caratteristiche e analisi terminologica, il concetto di "totalitarismo imperfetto" - Il Duce e il rapporto con il partito - La politica economica e il corporativismo - Approfondimento: il Fascismo e le masse tra propaganda e costruzione del consenso - La conquista dell'Etiopia - Le leggi razziali <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura dal <i>Programma</i> del Partito Nazionale Fascista, Novembre 1921 - Il "discorso del bivacco" di Mussolini, 1922 - Parte del discorso di Matteotti alla Camera - Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 - Lettura da <i>La dottrina del fascismo</i> punti 7, 8, 12, 13 - Lettura di alcune pagine del <i>Sillabario e piccole letture</i> del 1932 - Discorso del 2 ottobre 1935 	Secondo quadrimestre
<p>Il Nazionalsocialismo in Germania</p>	Secondo

<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze della Prima guerra mondiale - La repubblica di Weimar: tra luci ed ombre - La crisi del '29 negli USA e le sue conseguenze in Europa ed in particolare in Germania - Adolf Hitler e il <i>Mein Kampf</i>: i nuclei fondamentali - Le ragioni del successo nazista e la conquista del potere - La politica estera: lo spazio vitale - Il regime nazista - La persecuzione degli Ebrei <p>Analogie e differenze tra i totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle condizioni che ne hanno reso possibile l'avvento - negli esiti storici 	<p>quadrimestre</p>
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>a) Lo scenario politico internazionale negli anni '20 e '30</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica estera tedesca - L'avvicinamento di Mussolini a Hitler - La strategia del contenimento di Inghilterra e Francia e la debolezza della Società delle nazioni - Il patto Molotov-Ribbentrop <p>b) Lo scoppio del conflitto e la dinamica della guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - I successi tedeschi in Polonia e Francia - L'invasione dell'Urss - L'allargamento del conflitto e l'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti - La sconfitta di Germania e Giappone <p>c) L'Italia in guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla non belligeranza alla guerra parallela - Lo sbarco in Sicilia degli Alleati e caduta del Fascismo - La Repubblica sociale italiana e la Resistenza - Occupazione tedesca, guerra di liberazione. <p>d) La fine del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fine del conflitto in Europa - La bomba atomica <p>Fonti scritte proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura da C. Pavone, <i>Una guerra civile, Saggio storico sulla moralità nella resistenza</i> 	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Unità didattica sui Balcani</p> <p>I Balcani: una questione complessa. La "polveriera balcanica" durante il '900</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le guerre balcaniche - Balcani e Grande guerra - Dalla Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia alla sua dissoluzione - La frammentazione della Jugoslavia negli anni '90 - Le fasi del conflitto - Suddivisione territoriale dei Balcani oggi 	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>Totale ore 56</p>	

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata caratterizzata da un alternarsi tra lezione frontale e lezione dialogata. Le lezioni erano supportate da presentazioni multimediali (PowerPoint) volte a fornire alle studentesse le direttrici fondamentali per lo studio e la possibilità di discutere collettivamente le fonti proposte. Si è infatti utilizzata frequentemente la lettura e l'analisi di diverse tipologie di fonti: primarie e secondarie, intenzionali e non. È stata, dunque, sempre centrale l'analisi condivisa delle fonti e l'attività di messa in relazione dei diversi ambiti storici (politico, sociale, culturale, economico, militare) per cogliere la complessità della storia.

L'orizzonte metodologico di riferimento si iscrive all'interno dell'approccio proposto dalla scuola degli Annales ("lunga durata", cause profonde, interdisciplinarietà e ridimensionamento *dell'histoire evenementielle*) ed utilizza il paradigma indiziario come strumento di lavoro per condurre l'indagine storica.

Anche nella didattica della storia è stata frequentemente applicata la didattica per presentazione di problemi.

MATERIALI DIDATTICI

Strumenti multimediali, fonti iconografiche, scritte ed audio-visive. PowerPoint, a cura del docente, utilizzati durante la spiegazione e messi a disposizione degli studenti. Il manuale di supporto è stato: *Concetti e connessioni, 3*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In relazione alla metodologia proposta, le verifiche si sono concentrate sulla capacità di utilizzare, analizzare, interpretare le fonti e di metterle in relazione tra di loro. Fondamentale non è tanto la memorizzazione, ma la comprensione delle cause profonde dei processi storici, l'individuazione di nessi tra i diversi eventi, la capacità di cogliere le interazioni tra i diversi ambiti storici e la problematizzazione del fatto storico. Le prove di verifica sono state due nel primo quadrimestre (una scritta e una orale) e due nel secondo quadrimestre (una scritta e una orale). Le prove scritte hanno previsto risposte aperte (max 15 righe), spesso a partire da una fonte, e definizione del lessico specifico. Gli interventi in classe, le attività svolte a casa, gli approfondimenti etc... sono stati considerati in maniera significativa nell'elaborazione del giudizio finale.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Giarolo Alice

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10	
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi, nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Ottimo	9
Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10	
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val. critica)	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto al quesito, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi.	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Eccellente	10

LINGUA E CULTURA INGLESE

CONOSCENZE

- Conoscenza del lessico di interesse generale
- Le strutture morfosintattiche adeguate alla situazione di utilizzo
- strategie di comprensione di testi non complessi scritti e orali
- modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi di carattere generale
- strategie di produzione di testi comunicativi (scritti e orali) non complessi
- aspetti culturali dei paesi anglofoni con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per le scienze umane
- lo sviluppo letterario cronologico dal periodo vittoriano al moderno, le tematiche caratterizzanti le varie epoche e i contesti storici

ABILITÀ

- utilizzare appropriate strategie per comprendere in modo globale testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse sia personale sia generale (ambito sociale, letterario, di attualità)
- utilizzare strumenti adeguati per l'analisi testuale
- organizzare un discorso esprimendo contenuti relativamente semplici con un numero limitato di errori formali oppure contenuti più articolati ma meno corretti e comunque sempre pertinenti e senza troppe esitazioni
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera semplice ma adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- utilizzare un repertorio lessicale adeguato al contesto
- cogliere gli aspetti legati alla cultura e alle tradizioni dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi della contemporaneità
- comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari dell'800, del 900 e del ventunesimo secolo in lingua inglese

COMPETENZE

- Area linguistico -comunicativa: padroneggiare al livello B1+ - B2 la lingua inglese; saper leggere e comprendere testi di natura diversa; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui;
- Area storico-umanistica: essere consapevoli del significato culturale del patrimonio letterario ed artistico inglese; saper confrontare gli aspetti fondamentali della cultura inglese con altre tradizioni e culture.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le pagine indicate fanno riferimento al manuale "White Spaces: Culture, literature and languages", ed. arancione, Deborah Ellis, Loescher ed. .

Argomenti e testi affrontati attraverso supporti diversi dal manuale in adozione saranno forniti alla Commissione d'Esame in fotocopia, in una cartella a parte.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) non sono stati per ora ancora trattati, ma si conta di terminarne lo studio entro la fine delle lezioni.

The Industrial Revolution: Two sides of industrialisation pp.172-173

Charles Dickens and childhood

Oliver Twist, plot summary p-176

The Victorian Age and the Great exhibition of 1831

Oliver Twist, the movie (Polanski, 2012)

The workhouses in the Victorian age p.178-179

Oliver Twist: "I want some more" pp.174-175

Dickens: life and works, style, reputation and didactic aim p.177

Key concepts on the Victorian age

Civil rights and human rights (photocopies handed out)

Remembrance Day: UK celebrations and poem "In Flanders Fields", PPT

The Universal Declaration of Human Rights and examples of violations of human rights (photocopies) and talk by a representative of Amnesty International

Human rights: the history, photocopies

Human rights -The people: Plato, St.Thomas Aquinas, T. Hobbes, Jeremy Bentham, J. Locke, J.J.Rousseau, I.Kant, J.S.Mill, Marx and Engels, Dworkin, Rawls, photocopies

Workers' rights in the Victorian Age p.232-233

Health and safety in the mills p.225

Protest and machine-breaking p.228

Mineworkers p.220-221

Child employment in the UK p.240

Edgar Allan Poe: "The Tell-tale Heart" and the structure of the short story, photocopies

Rosemary Timperley, "Christmas meeting" , short story, photocopies

Women in the Victorian Age, Culture Box p. 193

"Tess of the d'Urbervilles", plot summary and reading comprehension p.189-190-191

Video clip: "Tess" by Roman Polanski, analysis p.192

Thomas Hardy: life, works and criticism.p.531, p.194

Women in the 19th century, p.193

Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray" , photocopies

The Picture of Dorian Gray: the story (fotoc.); text one from chapter 2 p.196-197-198, reading comprehension

The modern age: The Past in the Present p.256-257

Thomas Hardy: "The Man he killed p.274-275 - F. De Andrè, "La guerra di Piero", listening and comparing

The Boer War p.276

Joseph Conrad, "Heart of Darkness" : text 2 from part III; analysis of characters and narrative technique, language, themes, cultural setting; main interpretations of the work p. 267-273

World War I Poets p. 285

World War recruitment p.286

Rupert Brooke: "The Soldier" p.287-288

James Joyce, from "Dubliners": Eveline pp.300- 305, p.312-313

"Dubliners" and "Ulysses", photocopies

"Ulysses": Molly Bloom's monologue, photocopies

Ulysses, structure and meanings, photocopies and PPT

*Modernist and contemporary writers

***T.S.Eliot**, from "The Waste Land": "Unreal City", p.315-317

*Post-colonialism and Post-modernism p.447-448

***Salman Rushdie**, "Midnight's Children" photocopies + p.449-444-445-446

*Multicultural Britain and the refugee crisis p.478-479

***Warsan Shire**, "Home" p.480

Revisione di strutture linguistiche e allenamento test INVALSI:

- tempi presenti e passati recenti: Present Simple and Continuous, Present Perfect
- Past Simple and Present Perfect, the Duration form with For and Since
- Present Simple and the Present Continuous
- Present Perfect and contrast Past Simple - Past Continuous
- first and second conditionals

INVALSI test practice: "Dorset apple cake", B1 Language in use/multiple choice

METODOLOGIE

Lezione frontale, stimolo alla riflessione mediante domande mirate, navigazione in internet, utilizzo della LIM, flipped classroom, cooperative learning, momenti di verifica formativa, schematizzazioni e mappe concettuali, lavori di gruppo, ricerca individuale.

MATERIALI DIDATTICI

- "White Spaces: Culture, literature and languages", ed. arancione, Deborah Ellis, Loescher ed. : il manuale è stato utilizzato per l'analisi testuale, per la conoscenza degli autori e delle opere e per il contesto storico-culturale dell'800, del 900 e del Ventunesimo secolo.
- Documenti in formato file prodotti dalla docente di cattedra o rinvenuti sul Web; tali documenti sono stati presentati agli studenti tramite fotocopie, e/o LIM e/o tramite la funzione "Didattica" del Registro Elettronico;
- Per approfondimenti vari, gli allievi sono stati indirizzati verso altre fonti come Internet, soprattutto per l'attualità e per la contestualizzazione storica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per le prove scritte, da effettuarsi sia in classe che a casa, la docente ha proposto l'analisi di testi con quesiti a risposta aperta tendenti a verificare la comprensione linguistica e culturale di documenti relativi ai seguenti ambiti: attualità, letteratura;

Fino al 20 dicembre 2018, le prove orali sono state così strutturate:

-più interventi nell'arco del periodo e verifiche orali individuali su argomenti oggetto di studio
-esercizi strutturati a punteggio (inserimento parole adeguate, trasformazione, riordinamento, abbinamento, scelta multipla, vero/falso...) per accertare le conoscenze e i livelli di competenza su argomenti riguardanti il programma svolto.

Dopo il rientro dalle vacanze di Natale, soprattutto dopo che la disciplina è stata individuata dal MIUR come materia per il Colloquio, la docente ha preferito tralasciare le attività di comprensione scritta e di produzione scritta dopo la prima prova scritta del secondo periodo.

Si sono dunque proposti per l'orale:

-interazioni in lingua con l'insegnante aventi a tema il programma svolto fino a quel momento;
-esposizione, anche supportata da materiale multimediale, del lavoro personale o di gruppo svolto a partire da documenti forniti dalla docente;
-elaborazione di un percorso all'interno della disciplina Lingua e Cultura Inglese ma comprendente almeno un riferimento ad altra disciplina a partire da un documento-stimolo selezionato dalla docente (ultima parte del secondo periodo)

Adria, il 03 maggio 2019

La Docente
Lucia Pozzato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Comprensione e Pertinenza	Comprensione nulla del documento fornito; conoscenza non riferita a quanto richiesto	0,25
	Comprensione estremamente approssimativa; conoscenza molto limitata, superficiale e solo in parte riferita a quanto richiesto	0,5
	Comprensione incerta; conoscenza limitata, non sempre aderente a quanto richiesto	1
	Comprensione complessivamente corretta; conoscenza sufficientemente aderente a quanto richiesto	2
	Comprensione corretta e non superficiale; conoscenza estesa e pertinente a quanto richiesto	2,5
	Comprensione approfondita; conoscenza dettagliata e approfondita, completamente pertinente a quanto richiesto	3
Correttezza morfo-sintattica	Esposizione incomprensibile	0,25
	Esposizione stentata, confusa e scorretta	0,5
	Esposizione imprecisa e con errori	1
	Esposizione accettabile, malgrado la presenza di errori	2
	Esposizione chiara, anche in presenza di qualche scorrettezza	2,5
	Esposizione chiara e corretta	3
Appropriatezza e Ricchezza lessicale	Lessico incomprensibile	0,25
	Lessico elementare, ripetitivo, non sempre appropriato	0,5
	Lessico essenziale, semplice, ma adeguato	1
	Lessico articolato e adeguato	1,5
	Lessico preciso, ricco, sempre appropriato	2
Rielaborazione	Elaborato totalmente privo di apporti personali	0,25
	Elaborato con apporti personali minimi	0,5
	Elaborato con qualche apporto personale	1
	Elaborato che evidenzia apporti personali validi e significativi	1,5
	Elaborato che evidenzia apporti personali di rilievo	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (decimi)
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	Adeguate e corrette	2,5
	Essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1,5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0,5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2,5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1,5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0,5
ABILITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2,5
	Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica	2
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1,5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

SCIENZE UMANE

CONOSCENZE

Conoscere i documenti internazionali sull'educazione.

Conoscere l'orientamento delle scienze dell'educazione contemporanee.

Conoscere gli autori classici (evoluzionisti e antievoluzionisti) dell'antropologia e alcuni autori contemporanei.

Conoscere la poliedricità delle culture e la loro specificità.

Conoscere le tematiche legate all'intercultura, al disagio, ai bisogni educativi speciali.

Conoscere la psicologia sociale in relazione alle dinamiche di gruppo e alla trasformazione della famiglia

Conoscere gli elementi della società e gli autori classici che hanno analizzato le istituzioni, le organizzazioni, le stratificazioni sociali.

Riconoscere il valore della partecipazione politica e dell'evoluzione dello Stato moderno.

Riconoscere il ruolo del potere nella vita sociale e la sua manifestazione nei regimi totalitari del Novecento

Conoscere i principali metodi di indagine della psicologia, sociologia e antropologia e il valore del dialogo educativo in pedagogia.

Utilizzare i metodi appresi per un progetto di alternanza scuola- lavoro e una ricerca empirica

Conoscere gli autori della storia della pedagogia del Novecento (Dewey, Claparède, Gentile, Maritain, Freinet, Don Milani, Bruner, Bloom; i modelli educativi femminili di: Montessori, Key, Stein, Gilligan, Dolto, Noddings)

ABILITÀ

Saper concettualizzare le principali teorie educative, psicologiche, antropologiche e sociali della cultura occidentale

Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.

Saper comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici

Saper mettere in relazione tra loro le conoscenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari.

Saper comprendere l'evoluzione della cultura nella società globalizzata

Saper riconoscere il ruolo delle emozioni come parte integrante della vita relazionale e del vivere sociale.

Saper agire efficacemente in una realtà educativa diversa dalla propria per costruire un progetto educativo.

Saper applicare le teorie apprese in un contesto educativo e sociale reale.

Saper applicare i metodi nel tirocinio del percorso di alternanza scuola- lavoro

COMPETENZE

Orientarsi con i linguaggi propri delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni.

Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Comprendere la realtà socio-politica, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza.

Avere consapevolezza rispetto al valore e alla complessità delle dinamiche degli affetti.

Cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito e riconoscere l'importanza del dialogo per costruire efficacemente la vita sociale e lavorativa.

Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento i temi affrontati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Primo periodo(ore)
Il concetto di dialogo, la comunicazione efficace e l'intelligenza emotiva; empatia e neuroni a specchio	1
Bisogni e motivazioni: la piramide dei bisogni di Maslow Il metodo socratico	1
La psicologia sperimentale e il metodo scientifico; comportamentismo, cognitivismo	1
Sviluppo del linguaggio: confronto Piaget e Vygotskij La psicoanalisi: personalità in Freud (fasi infantili e psicologia dell'attaccamento); le fasi della vita in Erikson	1
Il Novecento e la pedagogia scientifica; le avanguardie della nuova pedagogia e la nuova concezione dell'infanzia	2 3
Pragmatismo e attivismo: Dewey e la Rivoluzione copernicana	4
Reazione antipositivista: il neoidealismo di G.Gentile	2
La scuola attiva in Europa. M.Montessori, E.Claparède.	4
L'umanesimo integrale: J.Maritain	2
C.Freinet, A.Gramsci	1
Don Milani e la scuola di Barbiana	1
Mills e l'immaginazione sociologica	1
Autori classici sulla conflittualità sociale: Marx, Durkheim, Weber	2
Le religioni monoteiste: cristianesimo, islam, ebraismo; le religioni e filosofie orientali: buddismo, induismo, confucianesimo; il sacro tra simboli e riti	3 2 2
Prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber; Secolarizzazione, fondamentalismo, pluralismo religioso.	1
J.J.Rousseau: l'educazione per il ripristino del rapporto tra uomo e natura	1
Terzo settore: OGN; la funzione della famiglia nel volontariato	1
Taylorismo, fordismo e l'organizzazione scientifica del lavoro; E.Mayo e l'effetto Hawthorne	2
Il conformismo alla maggioranza e all'autorità: Asch, Milgram; Hanna Arendt : La banalità del male e Le origini del Totalitarismo	2
Struttura sociale: le istituzioni, la burocrazia: Durkheim e Merton; istituzione carceraria: Foucault	2
ARGOMENTI	SECONDO PERIODO (ORE)
Pensiero femminile del Novecento: Montessori, Key, Stein	2
educazione e cura: Gilligan, Dolto, Noddings	1
Il neoidealismo: Radice-Agazzi	1
Dopo la scuola attiva l'istruzione programmata: comportamentismo di B.F.Skinner e B.Bloom; il cognitivismo di J.Bruner; la psicoanalisi di C.Rogers; la teoria delle intelligenze multiple di H.Gardner	2
Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione; documenti e organismi internazionali dell'educazione	2
Formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani: E.Morin e M.Nussbaum	2
La scuola moderna: dalla scuola d'élite alla scolarizzazione di massa; l'educazione degli adulti	1
Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Dichiarazione dei diritti del bambino; Costituzione italiana: i primi 12 articoli, articolo n°33 e n° 34	2
Industria culturale e società di massa: U. Eco e P.P. Pasolini; l'homo videns di G.Sartori	2 2
Mezzi di comunicazione di massa; la comunicazione tecnologica: i new media	2 2

L'industria culturale e la società di massa: la Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno: La dialettica dell'Illuminismo	2 2
Bauman: La società liquida: dall'uomo produttore all'uomo consumatore	2
Jonas: Il principio di responsabilità, per una nuova relazione tra uomo e natura; l'etica dell'ambiente	1 2
Nascita ed evoluzione dello Stato sociale: dallo Stato assoluto al Welfare State	1 3
Trasposizione delle mete di Merton	
Le istituzioni come organizzazioni sociali	
Il lavoro nella seconda metà del Novecento	
La globalizzazione economica, politica e culturale: Mc Luhan e il villaggio globale	
Nascita e origine dell'antropologia moderna; l'evoluzionismo di Tylor e Morgan. Il saggio di Gabenau e il rapporto tra antropologia classica e razzismo	2
Esclusione e devianza: Merton, H.Becker; la labeling theory di E. Goffman	2 2
La salute come fatto sociale; la malattia mentale; la diversabilità: la legge Basaglia	2 2
I fondamenti della pedagogia speciale	3
La documentazione scolastica sulla disabilità; i DSA e BES	
I modelli dell'OMS: ICD, ICIDH, ICF	
Inchiesta, questionario, intervista; serendipity H.Walpole e Merton	1
Misurazione dei dati: tabelle, grafici, statistiche	1
La classe ha letto tre capitoli del testo di Massimo Recalcati: I tabù del mondo	1
Visione dei film: The reader, in relazione al tema del conformismo all'autorità di psicologia sociale; un video di Massimo Recalcati: sull'Amore, in relazione all'educazione all'affettività; Les Heritiers, in relazione alle difficoltà di inclusione scolastica per le categorie sociali con problematiche economiche o socioculturali	2 1 2
Totale ore 97	

METODOLOGIE

- Lezioni trasmissive
- Lezioni dialogate, discussioni guidate
- Laboratori/lavori di gruppo (cooperative learning)
- Role playing, brainstorming
- Viaggi di istruzione: partecipazione a conferenze, in particolare ad una giornata al Festival della Filosofia di Modena, Carpi, Sassuolo.
- Visione di film e filmati e relativa discussione.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati; documenti di archivio, uso delle TIC, video, film, quotidiani, web, riviste, saggi, narrativa, esperti esterni, uscite didattiche; visite guidate; conferenze di approfondimento .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Valutazione formativa: i progressi dell'apprendimento sono stati verificati in itinere; senza attribuzione di voto.

Valutazione sommativa: ha come obiettivo l'accertamento dei livelli raggiunti.

Sono state effettuate verifiche scritte, verifiche orali. Le prove scritte sono state strutturate in: domande aperte, saggio breve, simulazioni di seconda prova d'esame, in particolare nelle discipline di socio/antropologia; le prove orali hanno riguardato tutto il programma della storia della pedagogia, anche attraverso esercitazioni simili alla prova del colloquio d'esame.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Paola Callegaro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Praticamente nulla	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	6
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Nulla	2
	Assenza pressochè completa di esposizione	Praticamente nulla	3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. Personale, val.critica)	Procede senza alcun ordine logico.	Nulla	1
	Procede senza ordine logico	Nulla	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati	Discreto	7

	<p>collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.</p> <p>Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.</p> <p>Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale</p> <p>Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.</p>	<p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Eccellente</p>	<p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
--	---	--	-----------------------------

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE

Gli obiettivi disciplinari, in termini di conoscenze, sono stati raggiunti in modo diversificato.

La maggior parte delle allieve possiede un livello di conoscenze mediamente sufficiente; durante l'anno scolastico, alcune hanno dimostrato un impegno discontinuo, sia nell'attenzione, che nello studio domestico, per cui si sono resi necessari interventi di recupero.

Un gruppo, nella classe, ha raggiunto un discreto livello di conoscenze dei contenuti trattati. Alcune studentesse, che hanno evidenziato maggiore interesse per la materia, hanno ottenuto un profitto buono, avendo acquisito le conoscenze in modo più ampio e approfondito.

ABILITÀ

Quasi tutte le allieve hanno dimostrato di saper esporre i contenuti con sufficiente o discreta chiarezza e con l'uso del simbolismo e dei termini specifici delle diverse discipline: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie, Scienze della Terra.

COMPETENZE

Alcune studentesse hanno evidenziato qualche difficoltà nella rielaborazione dei concetti, avendo privilegiato un metodo di studio prevalentemente mnemonico e finalizzato alle verifiche.

Le capacità di analisi e sintesi sono presenti nella classe a livelli diversificati, mentre, per quasi tutte le allieve si riscontrano difficoltà nel collegare gli argomenti svolti durante l'ultimo anno, con i concetti di base della Chimica e Biologia trattati negli anni scolastici precedenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
CHIMICA ORGANICA	
Ibridazione del carbonio. Idrocarburi : strutture chimiche lineari e ramificate ; regole per la nomenclatura di alcani, alcheni, alchini. Idrocarburi aromatici : struttura chimica e caratteristiche del benzene. Isomerie : di posizione, geometrica, ottica.	Primo periodo Tempo : 8 ore
Classificazione e nomenclatura dei composti organici : gruppi funzionali, strutture chimiche e regole per la nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, esteri, ammine.	Primo periodo Tempo : 5 ore
BIOCHIMICA	Secondo periodo Tempo : 7 ore
- <u>Carboidrati</u> Monosaccaridi: classificazione in base al numero di atomi di carbonio e al gruppo funzionale; glucosio: struttura chimica lineare e ciclica; glucosio alfa e beta. Disaccaridi. Polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno.	
- <u>Lipidi</u> Trigliceridi: struttura chimica generale e funzioni biologiche; reazioni	

di idrogenazione, ossidazione, idrolisi e saponificazione. Fosfogliceridi: struttura chimica e funzioni biologiche. Cere. Colesterolo: funzioni biologiche ed effetti negativi dell'ipercolesterolemia. Vitamine liposolubili.	
- <u>Amminoacidi e proteine</u> Amminoacidi: struttura chimica generale e punto isoelettrico; legame peptidico; amminoacidi essenziali e non essenziali. Proteine: strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Enzimi: funzioni e meccanismo d'azione; cofattori.	
METABOLISMO ENERGETICO	Secondo periodo Tempo: 8 ore
Metabolismo autotrofo ed eterotrofo negli ecosistemi. Concetti di catabolismo e anabolismo. Struttura chimica e ruolo dell'ATP Struttura chimica e ruolo del coenzima NAD.	
Respirazione cellulare: reazione globale; glicolisi; dal piruvato all'acetil-CoA, ciclo di Krebs, catena respiratoria.	
Fermentazioni: alcolica, lattica, propionica.	
Fotosintesi clorofilliana: reazione globale e importanza della fotosintesi nel mantenimento della vita; fase luminosa e ciclo di Calvin.	
BIOTECNOLOGIE	Secondo periodo Tempo: 4 ore
Acidi nucleici: composizione e struttura del DNA e RNA (contenuti trattati nei precedenti anni scolastici)	
Organismi Geneticamente Modificati: obiettivi e limiti in campo medico e agrario. Tecnica del DNA ricombinante e produzione di proteine ad uso medico, da parte di microrganismi GM. Tecnica di produzione di piante GM.	
SCIENZE DELLA TERRA	
Principi di Ecologia: Ciclo della materia e flusso dell'energia negli ecosistemi attraverso le catene alimentari. Dinamica delle popolazioni: curve di crescita esponenziale e logistica. Inquinamento da gas serra: cause e conseguenze del riscaldamento globale.	Secondo periodo Tempo: 2 ore
Fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico; onde sismiche; distribuzione dei terremoti. Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo e superfici di discontinuità. Calore terrestre: origine del calore, gradiente geotermico e flusso termico.	Secondo periodo Tempo: 2 ore
(CONTENUTI che si prevede di spiegare fino alla data del 15/05/2019)	
Dinamica endogena terrestre: tettonica delle placche; deriva dei continenti.	Tempo: 3 ore
	Totale: 39 ore di spiegazione al 15/05/2019.

Altre 24 ore sono state impiegate per lezioni di recupero del debito di primo quadrimestre, per il ripasso, per verifiche orali e scritte e per altre attività o uscite didattiche della classe.

Fino alla conclusione dell'anno scolastico si prevede di svolgere ancora 7 ore, per un totale complessivo di 70 ore.

METODOLOGIE

I contenuti sono stati spiegati con lezioni frontali, necessarie per analizzare e far comprendere gli argomenti, facendo riferimenti alla realtà naturale e artificiale.

Le lezioni interattive hanno stimolato le allieve alla partecipazione e discussione, nonché ai collegamenti e connessioni logiche.

Le unità didattiche di Chimica organica sono state accompagnate da esercizi sulle formule e la nomenclatura dei composti.

Le due sole ore settimanali previste dal quadro orario, unite al fatto che 5 ore sono state utilizzate dalla classe per altre attività, hanno penalizzato lo svolgimento degli ultimi due moduli relativi alle Biotecnologie e alle Scienze della Terra: di questi sono stati trattati solo alcuni contenuti fondamentali, senza la possibilità di fare qualche approfondimento o discussione, anche su temi scientifici che riguardano l'attualità.

MATERIALI DIDATTICI

Per lo studio dei contenuti trattati, sono stati utilizzati i seguenti testi in adozione, integrati con appunti e schemi sintetici.

1. Valitutti, Tifi, Gentile "Lineamenti di Chimica con minerali e rocce" Edizione Zanichelli
2. E.J.Simon "Al cuore della Biologia" 2° biennio e quinto anno Edizione Linx Pearson
3. Lupia, Palmieri, Parotto "Osservare e capire la Terra"- Geodinamica endogena Edizione Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche, di cui una scritta ed una orale; nel secondo periodo, due prove scritte; altre verifiche orali saranno fatte dopo il 15 maggio, sia per valutare l'ultima parte di Scienze della Terra, sia per il recupero dei contenuti insufficienti da parte di alcune allieve.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze, secondo la griglia del dipartimento di Scienze, di seguito allegata.

Nella valutazione finale, oltre ai voti delle singole prove, sono stati considerati altri elementi: interesse e partecipazione, impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza.

Adria, 04 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Padovan Mirella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
<p>CONOSCENZE</p> <p>Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti</p>	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<p>ABILITÀ</p> <p>Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.</p>	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
<p>COMPETENZE</p> <p>Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti</p>	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti	1.5
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.	2
Voto complessivo della prova orale		/10

MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe, composta da 21 allieve (tutte femmine) ha dimostrato un impegno continuo durante tutto l'anno scolastico. E' necessario sottolineare il percorso di crescita di questa classe durante il triennio. Tutti gli studenti hanno lavorato durante questi tre anni scolastici riuscendo a colmare parte delle lacune che erano evidenti all'inizio della classe terza e riuscendo a superare le gravi difficoltà che incontravano in questa materia. La preparazione differisce per singolo alunno: un gruppetto di studenti affronta con sicurezza i problemi e gli esercizi proposti, altri dimostrano ancora delle fragilità, tutti, però hanno dimostrato impegno e il loro miglioramento è evidente. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole, la partecipazione alle lezioni costante e produttiva.

CONOSCENZE

- Limiti di funzioni.
- Calcolo differenziale.
- Studio di funzione algebrica razionale intera e fratta
- Proprietà delle funzioni elementari dell'analisi matematica e loro grafico
- Conoscenza delle definizioni e degli enunciati dei teoremi con uso appropriato della terminologia.

ABILITÀ

- Risolvere equazioni e disequazioni di vario tipo
- Calcolare limiti, derivate
- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale
- Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni elementari dell'analisi
- Rappresentare graficamente dati statistici; analizzare e interpretare dati

COMPETENZE

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
- Costruire e utilizzare modelli
- Analizzare e interpretare dati e grafici

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
LA CIRCONFERENZA NEL PIANO CARTESIANO (Cap.7 del libro di terza) Par.1 Circonferenza e sua equazione Definizione di circonferenza come luogo geometrico (pag. 364) Equazione della circonferenza (pag. 364) Le coordinate del centro e la misura del raggio (pag. 365) La circonferenza non è una funzione (pag. 367) Semplici esercizi su: Data l'equazione tracciare il grafico della circonferenza. Data l'equazione determinare centro e raggio della circonferenza. Par. 2 Rette e circonferenze Posizione di una retta rispetto ad una circonferenza (pag.367-368) Rette tangenti a una circonferenza (pag. 369) Semplici esercizi su: Determinare le eventuali intersezioni tra retta e circonferenza	I quadrimestre

<p>Determinare la retta tangente alla circonferenza dato un punto esterno o sulla circonferenza.</p> <p>Par. 3 Determinare l'equazione di una circonferenza (pag.371) Determinare l'equazione di una circonferenza noti centro e raggio Determinare l'equazione di una circonferenza noto il diametro Determinare l'equazione di una circonferenza noti tre punti</p>	
<p>ELLISSE (cap. 8 del libro di terza) Definizione di ellisse come luogo geometrico (pag.402)</p> <p>Principali caratteristiche riassunte a pag. 410</p> <p>Semplici esercizi su: Riconoscere l'equazione di una ellisse (pag. 411) Data l'equazione determinare fuochi, vertici, eccentricità (pag. 412) Dati fuochi, vertici o eccentricità determinare l'equazione. (pag. 412)</p>	I quadrimestre
<p>IPERBOLE Definizione di iperbole come luogo geometrico (pag.430) Vertici, fuochi, asintoti, eccentricità (pag. 440) Semplici esercizi su: Riconoscere l'equazione di un'iperbole (pag.441) Determinare fuochi, vertici, asintoti, eccentricità data l'equazione (pag.442) Dati fuochi, vertici eccentricità determinare l'equazione dell'iperbole (pag.443)</p>	I quadrimestre
<p>FUNZIONI E LORO PROPRIETA' (Cap. 21 del libro di quinta)</p> <p>Par. 1: Funzioni reali di variabile reale (pag. 1036) Definizione di funzione Concetto di immagine, controimmagine, dominio, codominio, variabile dipendente e indipendente (pag.1036) Classificazione delle funzioni (pag. 1037) Dominio di una funzione (pag. 1037) Domini delle principali funzioni (pag. 1038) Zeri e segno di una funzione (gli esercizi riguarderanno solo funzioni razionali, fratte con grado del numeratore e del denominatore non superiore al secondo)pag. 1039. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche (solo pochi esempi grafici) pag. 1039-1040</p> <p>Semplici esercizi su: Dominio, zeri e segno di funzioni razionali, intere o fratte con grado del numeratore e denominatore non superiore al secondo. Relativa rappresentazione grafica</p> <p>Par. 2 Proprietà delle funzioni (pag. 1040) Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva (semplici esempi)pag. 1040 Definizione di funzione crescente, decrescente e monotone (pag. 1041) Funzioni pari e dispari (pag. 1042). Proprietà principali delle funzioni trascendenti (pag. 1043) Proprietà delle funzioni seno, coseno, tangente, cotangente (pag. 1044)</p> <p>Semplici esercizi su:</p>	I quadrimestre

<p>Determinare se una funzione è pari, dispari o non ha simmetrie.</p> <p>Par. 3 Funzione inversa Definizione di funzione inversa (pag. 1045) Grafico della funzione e della sua inversa (pag. 1045)</p> <p>Par. 4 Funzione composta Definizione di funzione composta (pag. 1047)</p>	
<p>LIMITI (Cap. 22 del libro di quinta pag. 1096)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intervalli limitati (pag. 1096) - Definizione di intervalli illimitati (pag. 1097) - Definizione di intorno di un punto (pag. 1097) - Definizione di intorno circolare (pag. 1097) - Definizione di intorno destro e sinistro di un punto (pag. 1098) - Definizione di punto isolato (pag. 1099) - Definizione di punto di accumulazione (pag. 1099) - Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, solo definizione senza verifica del limite (pag. 1102-1103) - Funzione continue: definizione di funzione continua in un punto (pag. 1104), esempi di alcune funzioni continue (pag. 1105). - Limite destro e sinistro (pag. 1107) - Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito, solo definizione senza verifica del limite (pag. 1109-1110-1111-1112). - Asintoti verticali (pag. 1112) - Definizione di limite finito per x che tende all'infinito, solo definizione senza verifica del limite (pag. 1114-1115) - Asintoti orizzontali (pag. 1115). - Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito, solo definizione senza verifica del limite (pag. 1116-1117) - Teorema di unicità del limite, solo enunciato senza dimostrazione (pag. 1119) - Teorema della permanenza del segno, solo enunciato senza dimostrazione (pag. 1120) - Teorema del confronto, solo enunciato senza dimostrazione (pag. 1121) <p>Semplici esercizi su grafici di funzioni: assegnato il grafico determinare i limiti</p>	<p>I quadrimestre</p>
<p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI (CAP. 23)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazioni con i limiti: il limite della somma, il limite del prodotto, il limite del quoziente, (da pag. 1162 a pag. 1166) - Le forme indeterminate, solo quelle del tipo $+\infty-\infty$ (pag. 1168); ∞/∞ risolto con il metodo del raccoglimento ma anche con il confronto fra gradi (pag. 1169-1170); $0/0$ (pag. 1171) - Le funzioni continue e i relativi teoremi: definizione di funzione continua in un intervallo (pag. 1180), teorema di Weierstrass solo enunciato senza dimostrazione (pag. 1181); teorema dei valori intermedi solo enunciato senza dimostrazione (pag. 1181), teorema di esistenza degli zeri solo enunciato senza dimostrazione (pag. 1182) - Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (pag. 1183-1184); - Ricerca degli asintoti: orizzontali, verticali e obliqui (pag. 1185- 	<p>II quadrimestre</p>

<p>1186-1187);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grafico probabile (pag. 1189). <p>Gli esercizi svolti riguardano lo studio del grafico probabile di funzioni razionali, fratte, con grado del numeratore e denominatore non superiore al secondo.</p>	
<p>DERIVATE (CAP. 24)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La derivata di una funzione, definizione di rapporto incrementale (pag. 1241) - definizione di derivata e suo significato geometrico. Non sono stati fatti esempi di calcolo di derivate attraverso la definizione (pag. 1242-1243); - derivata destra e sinistra (pag. 1244) - continuità e derivabilità, senza dimostrazioni (pag. 1246); - derivate fondamentali: la derivata della costante, della funzione identità, della funzione potenza, tutto senza le dimostrazioni (pag. 1247-1248); - regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante (pag. 1250), derivata della somma (pag. 1251), derivata del prodotto di due funzioni (pag. 1251), derivata del quoziente (pag. 1253), tutto senza dimostrazioni. - Punti di non derivabilità, definizioni (pag. 1257-1258-1259) <p>Semplici esercizi sul calcolo delle derivate, non attraverso la definizione ma attraverso le regole di derivazione, di funzioni polinomiali o razionali fratte.</p>	II quadrimestre
<p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI, FLESSI (CAP.25)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I teoremi del calcolo differenziale: teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital (Pag. 1314-1315-1316-1317). Tutti senza dimostrazione. - Funzioni crescente e decrescenti e derivate, senza dimostrazione (pag. 1320) - Massimi, minimi relativi e flessi (pag.1322-1323-1324) 	II quadrimestre
<p>LO STUDIO DELLE FUNZIONI (CAP. 26)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studio delle funzioni (Pag. 1384). Sono prese in considerazione solo funzioni razionali fratte con grado del numeratore e del denominatore non superiori al secondo. Lo studio arriva alla derivata prima. 	II quadrimestre
Totale ore 60	

METODOLOGIE

Le metodologie individuate per raggiungere gli obiettivi citati sono in sintesi:

- lezione frontale;
- lezione-discussione aperta e coordinata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- lavoro di gruppo;
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- lezione con l'ausilio di supporti multimediali (LIM in classe);
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione (compatibilmente con il tempo a disposizione);

Didattica innovativa:

- peer to peer

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, appunti, fotocopie su argomenti specifici, calcolatrice scientifica, LIM, , laboratorio di Informatica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali atte ad accertare il corretto apprendimento, in una prima fase, di terminologia e dei concetti basilari e successivamente le capacità di collegamento tra i diversi argomenti.

Sono state somministrate verifiche scritte integrative della valutazione orale nella modalità quesiti a risposta singola con difficoltà graduata in ambito teorico, pratico (problemi a soluzione rapida) e teorico pratico.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Padovani Erika

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA, FISICA
- A.S. 2018/2019**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

FISICA

Presentazione della classe

La classe V A Scienze Umane è composta da 21 allieve (tutte femmine). Gli studenti hanno manifestato un interesse buono per la disciplina. Tutta la classe ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo. In generale la partecipazione è stata molto soddisfacente. Grazie all'impegno profuso da tutti gli studenti è stato possibile svolgere tutto il programma previsto per il corrente anno scolastico anche attraverso approfondimenti svolti direttamente dagli studenti. I risultati ottenuti sono differenti per singolo allievo non per la mancanza d'impegno o partecipazione ma a causa delle difficoltà di alcuni studenti dovute a lacune pregresse e alla fragilità delle loro attitudini verso la materia. La parte teorica è meglio affrontata dagli studenti che, per contro, dimostrano sempre alcune difficoltà nell'affrontare gli esercizi e quindi nell'applicare non solo regole e formule tipiche della materia ma anche regole proprie della matematica. E' da segnalare il grande lavoro di tutti gli studenti che hanno dimostrato un netto miglioramento in termini di approccio verso la materia e di conoscenze. In generale quindi, la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo, un comportamento sempre corretto e la volontà di migliorarsi continuamente.

CONOSCENZE

- Elettrostatica. Elettizzazione dei corpi. Legge di Coulomb. Campo elettrico E
- Teorema di Gauss
- Il condensatore
- La corrente elettrica continua. Intensità di corrente
- Leggi di Ohm
- Effetto Joule
- Magnetismo
- Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere.
- Legge di Biot-Savart
- L'esperienza di Faraday
- Il campo magnetico terrestre e i suoi effetti.
- Moto di una carica in un campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Conoscere l'enunciato della legge di Faraday Neumann
- Conoscere l'enunciato della legge di Lenz,
- Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto.
- Relatività ristretta
- Postulati della Relatività ristretta
- Conoscere fenomeni storici riconosciuti inerenti
- Influenza della Relatività in campo scientifico, tecnologico, storico

ABILITÀ

- Applicare il principio di sovrapposizione per calcolare il campo dovuto alla presenza di più cariche.
- Disegnare le linee di campo di campi elettrici generati da una carica, da due cariche di ugual segno o di segno opposto, da un piano carico, da un conduttore sferico carico; tra due piani paralleli
- Descrivere il moto di una carica inizialmente in quiete sottoposta ad un campo elettrico uniforme
- Calcolare la capacità elettrica di un condensatore piano.
- Saper schematizzare un semplice circuito elettrico.
- Saper enunciare e applicare le leggi di Ohm
- Saper collegare più resistenze in serie e in parallelo e determinarne la resistenza equivalente.
- Calcolare l'energia dissipata per effetto Joule.
- Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia.
- Saper definire il campo magnetico B e saper descrivere le sue principali caratteristiche

- Calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente, nel centro di una spira circolare percorsa da corrente e all'interno di un solenoide.
- Disegnare le linee di campo del campo magnetico generato da una barretta magnetica, da due barrette, da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira circolare percorsa da corrente e da un solenoide.
- Calcolare la forza esercitata da un campo magnetico uniforme su una particella carica in moto e su una corrente rettilinea
- Calcolare la fem indotta per alcuni casi semplici.
- Saper spiegare le implicazioni dei postulati relativistici concetti di simultaneità, intervallo di tempo e distanza.

COMPETENZE

- Osservare analizzare e descrivere fenomeni naturali o artificiali
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
Capitolo 17: Le cariche elettriche (da pag. 508 a pag. 522) <ul style="list-style-type: none"> - La natura elusiva dell'elettricità - L'elettrizzazione per strofinio - I conduttori e gli isolanti - La carica elettrica - La legge di Coulomb - La forza di Coulomb nella materia - L'elettrizzazione per induzione 	I Periodo
Capitolo 18: Il campo elettrico (da pag. 536 a pag.547) <ul style="list-style-type: none"> - Le origini del concetto di campo - Il vettore campo elettrico - Il campo elettrico di una carica puntiforme - Le linee del campo elettrico - Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss 	I Periodo
Capitolo 19: Il potenziale elettrico (da pag. 560 a pag 579) <ul style="list-style-type: none"> - Una scienza pericolosa - L'energia elettrica - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - Le superfici equipotenziali (senza dimostrazione) - La circuitazione del campo elettrico - Fenomeni di elettrostatica - Il condensatore piano - Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme - Verso le equazioni di Maxwell 	I Periodo
Capitolo 20: La corrente elettrica <ul style="list-style-type: none"> - I molti volti dell'elettricità - L'intensità della corrente elettrica 	II Periodo

<ul style="list-style-type: none"> - I generatori di tensione - I circuiti elettrici - Le leggi di Ohm (senza dimostrazione) - Resistori in serie - Resistori in parallelo (senza dimostrazione) - Lo studio dei circuiti elettrici - I condensatori in serie e parallelo - L'effetto Joule - La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione) - I semiconduttori 	
<p>Capitolo 21: Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una scienza di origini medievali - La forza magnetica. - Le linee di campo magnetico - Forze tra magneti e correnti - Forze tra correnti - L'intensità del campo magnetico - La forza su una corrente e una carica in moto - Il campo magnetico di un filo e in un solenoide - La forza di Lorentz - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme - Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione) - La circuitazione del campo magnetico - Proprietà magnetiche della materia - L'elettromagnete 	II Periodo
<p>Capitolo 22: l'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una strada a doppio senso - La corrente indotta 	II Periodo
<p>Capitolo 24: la relatività</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi della fisica classica - L'invarianza della velocità della luce - Gli assiomi della relatività ristretta - La relatività del tempo - La relatività dello spazio - L'equivalenza massa-energia 	II Periodo
Totale ore 65	

METODOLOGIE

Le metodologie individuate per raggiungere gli obiettivi citati sono in sintesi:

- lezione frontale;
- lezione-discussione aperta e coordinata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- lavoro di gruppo;
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- lezione con l'ausilio di supporti multimediali (LIM in classe);
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione (compatibilmente con il tempo a disposizione);

Didattica innovativa:

- peer to peer
- flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo, appunti, fotocopie su argomenti specifici, calcolatrice scientifica, LIM, , laboratorio di Informatica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state di carattere formativo e sommativo, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- a) stimolare la continuità nello studio e l'attitudine alla programmazione del lavoro;
- b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale per ogni periodo. Nel secondo periodo è stata valutata anche una relazione di laboratorio. Le verifiche scritte comprendevano test a risposta multipla e semplici esercizi di applicazione delle leggi studiate.

Adria, 15 maggio 2019

La Docente

Prof.ssa Padovani Erika

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA, FISICA
- A.S. 2018/2019**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

Il programma è stato svolto con regolarità per tutto il corso dell'anno. Le alunne hanno dimostrato un atteggiamento positivo fin dall'inizio, e malgrado alcuni casi, quantificabili in 5-6 alunne, in cui l'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state non particolarmente propositive e a volte discontinue, nel complesso la classe ha risposto molto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, manifestando un interesse mediamente buono e un impegno sempre regolare. Ciò ha determinato un clima sereno e collaborativo. Il profitto è generalmente buono, con alcune alunne che hanno saputo elevarsi ad un livello di eccellenza, grazie a ottime capacità sostenute da uno studio assiduo e approfondito e in qualche caso appassionato. La frequenza è stata regolare per tutte le alunne.

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi espressivi del linguaggio artistico (pittura, scultura, architettura) del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi)
- Conoscere le tecniche di realizzazione delle opere
- Conoscere i temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche)
- Conoscere gli elementi essenziali del lessico specifico
- Conoscere alcune applicazioni per la comunicazione multimediale
- Conoscere il contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- Collocare le cronologie in sequenze ordinate;
- Collocare i fatti artistici (opere e artisti) nella corretta dimensione geografica;
- Cogliere le essenziali differenze fra civiltà e civiltà, periodi e periodi, attraverso la comparazione dei manufatti;
- Conoscere le opere, gli artisti, gli avvenimenti artistici principali del periodo storico trattato;
- Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio artistico
- Conoscere il rapporto tra architettura e urbanistica;

ABILITÀ

- Saper riconoscere gli elementi iconografici e trasferirli nell'area dei significati;
- Possedere un adeguato lessico;
- Saper esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specificità dell'opera;
- Saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;
- Saper organizzare attraverso applicazioni e/o programmi di videoscrittura e/o di presentazione una efficace comunicazione multimediale
- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- Comparare i diversi sistemi culturali, operando distinzioni o riconoscendo affinità;
- Cogliere le essenziali differenze fra civiltà e civiltà, periodi e periodi, attraverso la comparazione dei manufatti;
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale;
- Rispettare e "tutelare" gli oggetti artistici;

COMPETENZE

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Riconoscere e analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica....) sull'arte
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

- Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).
- essere consapevoli che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità
- saper individuare le coordinate storico culturali del processo artistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<p>MODULO I - Il Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p>La poetica neoclassica (pp. 780-785) L'architettura. <u>E. Boullée</u>, <i>Progetto per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale</i> (p. 772). <u>G. Piermarini</u>, <i>Teatro alla Scala di Milano</i> (p. 829). La pittura: <u>J.-L. David</u> : <i>Il giuramento degli Orazi</i>; <i>La morte di Marat</i> (pp. 804-808). La scultura: <u>A. Canova</u>: <i>Amore e Psiche</i>; <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>; <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>. La tecnica scultorea. (pp. 786-799) <u>F. Goya</u> : <i>Famiglia di Carlo IV</i>; <i>Maya desnuda e Maya vestida</i>; <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i>; <i>Saturno divora il proprio figlio. I capricci</i> (pp. 821-824) <u>J. H. Fussli</u>: <i>L'incubo</i>. <u>W. Blake</u>. Tra pittoresco e sublime. <u>J. Constable</u> : <i>Studio di nuvole</i> (pp. 843-844). <u>W. Turner</u>. <u>T. Gericault</u>: <i>La zattera della Medusa</i>; <i>Ritratti di alienati</i> (pp.851-853). <u>E. Delacroix</u> : <i>La libertà che guida il popolo</i> (pp. 857-858). La pittura storica in Italia: Hayez. Architettura neogotica.</p>	<p>I periodo</p> <p>Settembre- Ottobre 2018</p> <p>15 ore</p>
<p>MODULO II - Il Realismo.</p> <p>La pittura di paesaggio in Francia: la Scuola di Barbizon (pp. 871-872). <u>G. Courbet</u>: <i>Gli spaccapietre</i>; <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i> (pp. 873-876). I Macchiaioli. Architettura del ferro: <i>Crystal Palace</i> ; <i>La tour Eiffel</i> (pp. 889-892). L'Impressionismo (pp. 899-905). <u>E. Manet</u>: <i>Le déjeuner sur l'herbe</i>; <i>Olympia</i> ; <i>Il bar delle Folies Bergère</i> (pp. 913-918). Il Salon. Chevreul e la teoria dei colori: contrasti simultanei, colori primari e secondari, colori complementari (p. 949). L'Impressionismo. <u>C. Monet</u> : <i>La gazza</i> ; <i>la serie della cattedrale di Rouen</i> (pp. 919-923). <u>E. Degas</u> : <i>L'assenzio</i> ; <i>L'étoile</i> (pp. 928-929). <u>P.A. Renoir</u> : <i>Moulin de la Galette</i> ; <i>Colazione dei canottieri</i> (pp. 932-935).</p>	<p>Ottobre 2018 Gennaio 2019</p> <p>15 ore</p>
<p>MODULO III - Tra simbolismo e Art Nouveau</p> <p>Il puntinismo: <u>G. Seurat</u>: <i>Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande-Jatte</i> (pp. 951-952) Signac. <u>V. Van Gogh</u>: <i>I mangiatori di patate</i>; <i>gli autoritratti</i>; <i>Notte stellata</i> (pp. 962-969). <u>P. Gauguin</u>: <i>Il Cristo giallo</i>; Il periodo polinesiano: <i>Aha oe feii?</i> (pp. Pp. 955-957). <u>P. Cezanne</u>: <i>I bagnanti</i>; <i>I giocatori di carte</i>; <i>la montagna Sainte-Victoire</i> (pp. 946-948). L'Art Nouveau. I presupposti: La "Arts and Craft" di <u>W. Morris</u> (pp. 977-980). L'architettura. <u>J.M. Olbrich</u>: <i>Il Palazzo della Secessione</i> (p.</p>	<p>II periodo</p> <p>Gennaio-Marzo 2019</p> <p>14 ore</p>

<p>988-989). <u>A. Loos</u>: <i>Casa Scheu</i> (pp. 989-990). <u>G. Klimt</u>: <i>Giuditta 1 e 2; Il bacio; La vita e la morte</i> (pp. 982-984). Il modernismo in Spagna: A. Gaudì.</p>	
<p>MODULO IV - L'età delle avanguardie. I Fauves. <u>H. Matisse</u>: <i>La stanza rossa; La danza</i> (pp. 995-996). L'Espressionismo: Die brucke. <u>E.L. Kirchner</u>. <u>E. Munch</u>: <i>L'urlo</i> (pp. 1005-1007). <u>P. Picasso</u>: Periodo blu e periodo rosa. <i>Famiglia di saltimbanchi</i> (pp. 1025-1026). <i>Les demoiselles d'Avignon</i> (pp. 1026-1029). Il cubismo sintetico e analitico. <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> (p. 1030); <i>Guernica</i> (pp. 1033-1035). Il Futurismo. <u>G. Balla</u>: <i>Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> (p. 1061). <u>U. Boccioni</u>: <i>La città che sale</i> (pp. 1048-1049); <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> (p. 1054). L'architettura: <u>A. Sant'Elia</u> Der blaue reiter. <u>W. Kandinskij</u> e la nascita dell'arte astratta. <i>Senza titolo (primo acquarello astratto)</i> (p. 1106-1107); <i>Alcuni cerchi</i> (p. 1108). Lettura di alcuni passi de "Lo spirituale nell'arte". <u>P. Mondrian</u>: <i>La serie degli alberi</i> (pp. 1122-1124). <i>Composizioni</i> (pp. 1124-1126). De Stijl: design e architettura. <u>G. Rietveld</u>: <i>Sedia rosso-blu</i> (p. 1125). Dada. <u>M. Duchamp</u>: <i>Fontana; E.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi)</i> (p. 1174). *La Metafisica. <u>G. de Chirico</u>, <i>Le Muse inquietanti</i> (p. 1161). <u>G. Morandi</u>, <i>Natura morta metafisica; Natura morta</i> (pp. 1170-1174). Il Surrealismo: <u>M. Ernst</u>: <i>La vestizione della sposa</i> (p. 1174). <u>R. Magritte</u>, <i>L'uso della parola I; La condizione umana</i> (pp. 1087-1088). <u>S. Dalì</u>, <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape</i> (pp.1093-1097). Il Razionalismo in architettura. Il Bauhaus. <u>W. Gropius</u>, <i>La nuova sede del Bauhaus a Dessau</i> (pp 1132-1134). <u>L. Mies van der Rohe</u>, <i>Poltrona Vasilij</i> (p. 1132) <u>Le Corbusier</u>, <i>Villa Savoye; L'Unità di abitazione</i> (pp 1138-1140). <u>F. Lloyd Wright</u>, <i>Casa sulla cascata; The Salomon Guggenheim Museum</i> (pp. 1145-1148)*.</p>	<p>Marzo-Maggio 2019</p> <p>11 ore</p>
<p>MODULO V – L'arte nel secondo dopoguerra *L'espressionismo astratto. <u>J. Pollock</u>. New Dada. <u>R. Rauschenberg</u>, <i>Bed</i> (pp. 1205-1206). Pop Art. <u>R. Hamilton</u>, <i>Che cosa rende le case moderne così diverse e affascinanti?</i> (pp. 1219-1221); <u>A. Warhol</u>, <i>Minestra in scatola Campbell's I</i> (p. 1215). <u>R. Lichtenstein</u>, <i>M-Maybe</i> (p. 1217). <u>C. Oldenburg</u>, <i>Toilette molle</i> (p. 1223). G. Segal*.</p>	<p>Maggio-Giugno 2019</p> <p>8 ore</p>
<p>Nel corso dell'anno ogni studentessa ha svolto una ricerca su un autore o un movimento, che è stata esposta a tutta la classe.</p> <p>Sono stati letti e analizzati i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettera sulla pittura di Courbet (1861); - Lettera di Vincent Van Gogh al fratello Theo datata 11 agosto 1888 - Manifesto futurista del 1909; - Manifesto tecnico della pittura futurista del 1910; - Alcuni passi tratti da "Lo spirituale nell'arte" di W. Kandinskij; 	
<p>Totale ore 63</p>	

Con * sono evidenziati gli argomenti da completare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche ed interattive
- Discussione guidata
- Attività di ricerca e di approfondimento
- *Flipped classroom*

Le vicende artistiche oggetto di studio sono state affrontate tenendo conto della duplice valenza delle opere d'arte: come espressione di un preciso contesto storico-culturale e come risultato di un percorso interno alla storia dell'arte. Ogni opera è stata dunque letta nei suoi valori formali e al tempo stesso inquadrata nelle vicende del momento storico in cui è stata realizzata. Nello svolgimento del programma sono state utilizzate costantemente le tracce fornite dal testo di adozione, integrando di volta in volta con sussidi forniti dall'insegnante gli argomenti che meritavano un ulteriore approfondimento o attraverso ricerche svolte dagli studenti. Nell'analisi formale e contenutistica delle opere è stata prestata attenzione all'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* Vol. 3 – Zanichelli versione verde. Terza edizione;
- Appunti o dispense distribuiti dal docente
- Videoproiettore
- DVD multimediali
- Laboratorio di informatica
- LIM
- Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte

Esercitazioni a risposte aperte;

Prove orali

Interrogazioni;

Presentazione alla classe di un lavoro individuale di approfondimento inerente al curriculum annuale;

Interventi.

Adria, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof. Cerioni Cristiano

Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	Conoscenza essenziale degli argomenti	2,5
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	2
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	1,5
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gilberto Dentello

Scienze Motorie e Sportive

CLASSE 5[^] A Scienze Umane

A.S. 2018/2019

La classe pur presentandosi spesso con atteggiamento vivace e rumoroso ha dimostrato di lavorare con molto impegno, dimostrando da subito notevole interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati.

Lo svolgimento del programma, in linea di massima, non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico, gli allievi hanno potuto esercitare in maniera razionale e progressiva le loro capacità condizionali e coordinative attivando le grandi funzioni organiche in una prospettiva salutistica.

Si sono distinte al suo interno alcuni elementi con ottime potenzialità motorie e sportive.

Buona la capacità di organizzare gli spazi in autonomia concessi con la ricerca della partecipazione quasi totale del gruppo.

In generale hanno sviluppato una buona padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE e ABILITA':

La classe ha conseguito gli obiettivi generali della disciplina relativi sia all'aspetto pratico, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie complesse con e senza attrezzi, singolarmente ed nel suo insieme in gruppo; che all'aspetto teorico per quanto riguarda la terminologia usata durante la spiegazione pratica, sapendo esporre gli argomenti. Gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, il valore della corporeità, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, il completo sviluppo corporeo e motorio, la capacità di trasferire, attraverso la pratica sportiva, modi di essere, coscienza sociale, rispetto delle regole e valori umani nella vita di ogni giorno.

COMPETENZE :

Al termine del ciclo di studi gli alunni, in maniera eterogenea, sono in grado di:

Eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria con o senza attrezzi;
Applicare fondamentali di pallavolo, basket e pallamano;
Esprimere parzialmente la loro creatività corporeo-espressiva;
Gestire in modo autonomo una attività motoria, applicando norme e principi per la sicurezza e la salute.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
Esercizi pre-atletici	I° e II°
Esercizi di mobilità articolare e stretching	I° e II°
Scaletta agility: capacità coordinative (apprendimento motorio)	I°
Fondamentali di frisbee e gioco	I°

Educazione al ritmo : step a ritmo di musica	I° e II°
Functional training-crossfit (circuit training) teorico e pratico a stazioni.	I° e II°
Orienteering	II°
Argomenti teorici:	
Definizione e classificazione del movimento; l'apprendimento motorio	I°
L'educazione alimentare, la dieta equilibrata e la sua importanza nello sport Concetti di allenamento sportivo e costruzione di una scheda.	II°
Totale ore 58	

METODOLOGIE

- Lezione frontale per imitazione: un'abilità motoria viene realizzata rifacendosi ad un modello
- globale: si avvicina maggiormente al compito da svolgere
- analitico: viene esaminata una parte della sequenza motoria, per poi tornare alla composizione globale arricchita rispetto alla precedente
- ludico, maggiormente impiegato al biennio, in cui le proposte rispettano gli elementi caratteristici del gioco
- a gruppi: per favorire l'organizzazione e socializzazione tra i compagni
- scoperta guidata e risoluzione di problemi: per stimolare l'elaborazione cognitiva dei ragazzi, favorisce l'azione creativa. Generalmente parlando l'insegnante dovrà agire come facilitatore degli apprendimenti motori dando rinforzi positivi agli alunni
- lezione con supporti informatici

MATERIALI DIDATTICI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono state utilizzate le strutture sportive scolastiche, supporti informatici: slides per la teoria; il libro in adozione di Fiorini - Coretti - Bocchi, In movimento, Ed. Marietti Scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Oltre all'osservazione quotidiana del profitto degli allievi, si sono svolti test pratici, verifiche teoriche.

Primo periodo: almeno una prova teorica e almeno due pratica.

Secondo periodo: almeno una prova teorica e almeno due pratiche.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione, affinché diventino coscienti delle modalità con cui si opera.

Adria, 15/05/2019

Il Docente

Dentello Gilberto Moreno

Griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1-3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

RELIGIONE

CONOSCENZE :

- La Chiesa e le dittature del 20 secolo- La testimonianza di fede e coraggio del popolo polacco davanti allo sterminio attuato dal nazismo e dal comunismo
- La Dottrina sociale della Chiesa;
- Modelli valoriali ed etica della cultura cristiana e contemporanea;
- L'esperienza religiosa e la persecuzione dei cristiani in diverse parti del mondo;
- La testimonianza dei martiri di ieri e di oggi.

ABILITA'

L'alunna:

- sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- approfondisce e personalizza i valori che rendono autenticamente umana la vita;
- partecipa attivamente alle attività di gruppo, confrontandosi e collaborando con gli altri;
- riconosce che le domande esistenziali aprono l'essere umano alla dimensione trascendente;
- si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

COMPETENZE

L'alunna:

- sa confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della Rivelazione ebraico- cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità;
- interagisce con compagni esprimendo se stessa e rispettando la diversità degli altri;
- sa individuare la relazione fra coscienza, norme e valori sapendosi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale
- sa sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo
Testimoni cristiani del 20 ° secolo: martiri cristiani ... semi di nuovi cristiani, ieri e oggi./ Il Beato Rolando Rivi, martire del 2° conflitto mondiale; la sua storia e visita alla mostra su di lui.	I quadrimestre
La negazione della libertà religiosa nel mondo odierno. Le persecuzioni dei cristiani, oggi. Documentazione da Aiuto alla Chiesa che soffre -Associazione di diritto pontificio.	I quadrimestre
La testimonianza di fede e coraggio del popolo polacco davanti allo sterminio attuato dal nazismo e dal comunismo- Visione del film: Katyn	I quadrimestre
La Chiesa e le dittature del 20°secolo: le risposte dei Papi	II quadrimestre
Le linee di fondo della Dottrina sociale della Chiesa.	II quadrimestre
Il Concilio ecumenico Vaticano II;	II quadrimestre
I testimonio di Geova	II quadrimestre
Totale ore 31	

METODOLOGIE

Lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di ricerca e approfondimento personali e/o di gruppo..

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, Bibbia, video, film, documenti di archivio, quotidiani, web, riviste, materiale multimediale e di varia produzione utili ad approfondire temi di attualità

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate: verifiche formative durante lo svolgimento delle lezioni mediante dialoghi, domande, interventi o in altre attività come relazioni o ricerche affidate alle studentesse; verifiche sommative finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo.

Adria, _____

La Docente

Prof.ssa Sartori Maria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER RELIGIONE

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SUFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO
L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	ECCELLENTE

Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO
L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE

4. Allegati B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	IL TEMPO	Latino, Italiano, Fisica, Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Inglese
2	LA DONNA	Latino, Italiano, Scienze umane, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Inglese
3	FINITO/INFINITO	Italiano, Matematica, Fisica, Filosofia
4	FOLLIA E MALATTIA MENTALE	Italiano, Scienze umane, Filosofia, Storia, Storia dell'arte
5	SOCIETA' E CRISI DEI FONDAMENTI	Italiano, Scienze umane, Fisica, Filosofia, Storia, Inglese

1. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area Scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: **IL TEMPO**

DISCIPLINE COINVOLTE: Latino, Italiano, Fisica, Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Inglese

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Filosofia: il divenire storico in Hegel, Marx e Kierkegaard; l'eterno ritorno in Nietzsche, tempo quantitativo e qualitativo in Bergson.

Storia: la concezione del tempo negli *Annales*, tempo sincronico/tempo diacronico.

Storia dell'arte : Il Cubismo.

Inglese: James Joyce, T.S.Eliot, Oscar Wilde, Edgar Allan Poe

Fisica: Teoria della relatività

Matematica: concetto di continuità

Latino: Seneca, *De brevitae vitae*

Italiano: Il tempo soggettivo in Svevo; Il sentimento del tempo di Ungaretti. Scheda su Bergson: Il tempo e la durata.

2. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica

Titolo del modulo multidisciplinare: **LA DONNA**

DISCIPLINE COINVOLTE: Latino, Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Inglese, Scienze Umane

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Filosofia: Simone de Beauvoir;

Storia: la donna nel Fascismo: moglie e madre, *Donne e Resistenza civile*

Storia dell'arte: G. Klimt e la nuova immagine della donna agli inizi del XX secolo.

Inglese: Thomas Hardy, James Joyce, *Women in the 19th century*

Latino: visioni negative della donna nelle Satire di Giovenale

Italiano: personaggi femminili nella letteratura, in particolare in Leopardi, d'Annunzio e Saba

Scienze Umane: L'emancipazione femminile nella prima e seconda metà del Novecento: il processo sociale del diritto di voto e dell'introduzione nel mondo del lavoro.

Il pensiero femminile e il modello educativo della cura nel Novecento

L'immagine femminile durante il Miracolo economico; stereotipi e nuovi modelli femminili nei mezzi di comunicazione

Le differenze e le discriminazioni di genere nella contemporaneità

3. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area Scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: **FINITO/INFINITO**

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Fisica, Matematica, Filosofia,

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Filosofia: il problema del rapporto tra finito/infinito nell'Idealismo e il rapporto tra universale e particolare in Schopenhauer.

Matematica: concetto di infinito nello studio di funzione

Fisica: teoria della relatività

Italiano: Leopardi, *l'Infinito*, osservazioni sul vago e l'indefinito

4. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica

Titolo del modulo multidisciplinare: **FOLLIA E MALATTIA MENTALE**

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze Umane

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Filosofia: Nietzsche: l'uomo folle; la "follia" intesa come de-umanizzazione generata dal Capitalismo.

Storia: le due guerre mondiali.

Storia dell'arte: E. Munch.

Italiano: Pirandello, l'Enrico IV; Svevo, La Coscienza di Zeno; Umberto Saba.

Scienze Umane: Esclusione e devianza: Merton, H.Becker; la labeling theory di E. Goffman
La salute come fatto sociale; la malattia mentale; la diversabilità: la legge Basaglia
I fondamenti della pedagogia speciale
I modelli dell'OMS: ICD, ICIDH, ICF
La psicoanalisi: personalità in Freud
Struttura sociale: le istituzioni, la burocrazia: Durkheim e Merton; istituzione carceraria:
Foucault

5. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Area linguistico–storico-filosofica e Area Scientifica

Titolo del modulo multidisciplinare: **SOCIETA' E CRISI DEI FONDAMENTI**

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Fisica, Filosofia, Storia, Scienze Umane, Inglese

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Filosofia: famiglia/società civile/Stato in Hegel; l'analisi socio-economica in Marx; l'uomo etico in Kierkegaard; Schopenhauer, Nietzsche e la crisi dei fondamenti in filosofia.

Storia: la nascita della società di massa e le sue conseguenze nei diversi ambiti della storia; i Totalitarismi; le rivoluzioni russe

Inglese: Joseph Conrad, James Joyce, T.S.Eliot, Salman Rushdie, Rupert Brooke, Oscar Wilde, Thomas Hardy, Charles Dickens; Multicultural Britain and the refugee crisis; Human rights in the Victorian Age; Civil rights and human rights; the Universal Declaration of Human Rights

Fisica: La crisi della fisica classica

Italiano: Pirandello e la crisi dell'identità personale. Montale "Non chiederci la parola".

Scienze Umane:

Mills e l'immaginazione sociologica

Autori classici sulla conflittualità sociale: Marx, Durkheim, Weber; Freud Il disagio della civiltà
Il conformismo alla maggioranza e all'autorità: Asch, Milgram; Hanna Arendt : La banalità del male e Le origini del Totalitarismo

Industria culturale e società di massa: U. Eco e P.P. Pasolini; l'homo videns di G.Sartori

Mezzi di comunicazione di massa; la comunicazione tecnologica: i new media

L'industria culturale e la società di massa: la Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno: La dialettica dell'Illuminismo

Bauman: La società liquida: dall'uomo produttore all'uomo consumatore

Jonas: Il principio di responsabilità, per una nuova relazione tra uomo e natura; l'etica dell'ambiente

La scuola moderna: dalla scuola d'élite alla scolarizzazione di massa; l'educazione degli adulti

Dichiarazione dei diritti dell'uomo; Dichiarazione dei diritti del bambino; Costituzione italiana: i primi 12 articoli, articolo n°33 e n° 34

5. Allegati C: **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

TIPOLOGIA A

Cognome e nome

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti. 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche. 	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/ riassumere in maniera adeguata. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza. 	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza. 	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo. 	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita. 	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

TIPOLOGIA B

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	2
	• Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni.	4
	• Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	6
	• Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni.	8
	• Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni.	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente.	4
	L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta.	8
	Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi.	12
	Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace.	16
	Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi.	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Mancano riferimenti culturali appropriati.	2
	• Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati.	4
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice.	6
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico.	8
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19

TIPOLOGIA C

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati.	2
	• Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali.	4
	• Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi.	6
	• Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi.	8
	• Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche.	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	• Il testo presenta argomenti non adeguati.	4
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali.	8
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice.	12
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali.	16
	• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica.	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti.	2
	• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica.	4
	• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico.	6
	• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate.	8
	• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

<p align="center">LICEO BOCCHI-GALILEI Griglia di valutazione della seconda prova SCIENZE UMANE</p>		
Candidato:..... Classe :.....		
Indicatore	Descrittori	Punteggio
Conoscenza Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Lacunosa o mancante	1
	Disorganica e imprecisa	2
	Limitata e incerta negli aspetti essenziali	3
	Adeguate nei nuclei fondamentali	4
	Completa nei riferimenti concettuali e pertinente agli ambiti disciplinari	5
	Ampia nei rimandi teorici e accurata nell'utilizzo delle categorie disciplinari	6
	Ampia, accurata e con elementi di interdisciplinarietà applicati ai temi e/o problemi trattati	7
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Non aderente alla traccia/assenza di comprensione	1
	Parziale rispetto alle richieste e/o non coglie adeguatamente i contenuti	2
	Elementare nell'intendere i contenuti e svolgere la traccia	3
	Adeguate nel cogliere i significati ed esaustiva nel realizzare le consegne	4
	Completa nello sviluppo della traccia e approfondita nell'esame delle informazioni	5
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Approssimativa e incoerente	1
	Non sempre coerente e con ridotti riferimenti alle fonti	2
	Tendente all'approfondimento ermeneutico, con adeguati riferimenti alle fonti	3
	Coerente e articolata, ricca di riferimenti alle fonti	4
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Disorganica e/o con diffusi errori morfosintattici	1
	Non sempre sequenziale, ma con forma sostanzialmente corretta	2
	Rispetta i vincoli logici e linguistici, con spunti riflessivi	3
	Coglie i rapporti tra i fenomeni in chiave critico-riflessiva	4
	Punteggio della prova/20

PROPOSTA DI GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO:

CLASSE:

Indicatori	Descrittori	PuntI
CONOSCENZE (MAX 7 PUNTI)	Conoscenze pressochè inesistenti	1
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	2
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti	3
	Conoscenze incerte e superficiali	4
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	5
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	6
	Conoscenze ampie ed approfondite	7
ABILITA' (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare) (MAX 6 PUNTI)	Esposizione totalmente confusa	1
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	2
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	3
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	4
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	5
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	6
COMPETENZE (analisi, sintesi, argomentazione, confronto e collegamento, riel. personale, val. critica) (MAX 7 PUNTI)	Disorientamento concettuale	1
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	2
	Difficoltà di analisi e sintesi, limitata capacità di collegamento, difficoltà nell'argomentazione	3
	Analisi e sintesi essenziali, cenni di collegamento anche di carattere pluridisciplinare, argomentazione essenziale	4
	Analisi e sintesi corrette, collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali, argomentazione semplice, ma autonoma	5
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	6
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	7
PUNTEGGIO TOTALE		/20

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

E' stata effettuata il giorno 26 marzo 2019 la simulazione proposta dal Ministero.

PRIMA SIMULAZIONE PROVA D'ESAME/SCIENZE UMANE

I.I.Superiore Liceo Bocchi- Galilei di Adria (durata della prova 5 ore)

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, esamini le nuove prospettive d'intervento per il welfare del futuro

Una politica sociale che riconosce la famiglia come soggetto attivo e che la introduce come attore primario nell'organizzazione del sistema del welfare, costituisce di per sé un fattore importante per la riformulazione degli obiettivi che caratterizzano lo sviluppo degli interventi e dei servizi sociali. Due ulteriori considerazioni concorrono a questo processo.

La prima è che le politiche sociali, pur conservando intatto il ruolo di intervento nella risoluzione delle diverse criticità sociali, devono sviluppare maggiormente una funzione preventiva indirizzandosi in particolare (...) a coprire e anticipare nuovi bisogni emergenti di tutti i cittadini (...) tanto per citare un esempio, quello della sicurezza, dove, accanto agli strumenti tradizionali, è necessario porsi la questione del campo d'intervento e del ruolo delle politiche sociali in un contesto allargato in particolare per tutte quelle situazioni dove il concetto di sicurezza va al di là della nozione di sicurezza fisica e deve assumere una valenza legata alle condizioni di vita e di lavoro.

Il secondo elemento, in stretto collegamento con il precedente, è che le politiche sociali non sono solamente indirizzate al bisogno ma, pur mantenendo verso questo aspetto un'attenzione particolare, devono coprire un largo spettro di problematiche che vanno dalla promozione dell'inserimento nella collettività al rafforzamento della coesione intergenerazionale fino allo sviluppo della sfera partecipativa e delle reti di solidarietà, caratteristiche proprie della società e della comunità, basate sulla condivisione e solidarietà.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali, " Libro bianco sul welfare. Proposte per una società dinamica e solidale", redatto da un gruppo di lavoro coordinato da G. Sestini, G. Bolaffi, G. Daverio, 2003 Roma.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Qual è il ruolo sociale della famiglia?
- 2) Quando e come si è sviluppato il Welfare State nei paesi occidentali?
- 3) Che cos'è il terzo settore?
- 4) Quali sono le caratteristiche che dovrà assumere lo stato sociale nel prossimo futuro?

SECONDA SIMULAZIONE PROVA D'ESAME/SCIENZE UMANE

I.S.S LICEO " Bocchi- Galilei" di Adria

Tema di: SCIENZE UMANE

Il valore del lavoro nell'educazione dei giovani

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, tratti la questione dell'importanza del lavoro all'interno del processo educativo.

«Il Kerschensteiner, come il Rousseau, aveva avuto lo spunto del suo pensiero da un tema bandito da un'accademia tedesca: "In qual modo pensate che si possa educare la gioventù, per il periodo compreso tra la fine delle scuole primarie e gli anni venti?".

Kerschensteiner rispose con molta chiarezza: Insegnando ai giovani la professione. Chi esercita una professione si procaccia i mezzi di sostentamento, ma anche svolge un'attività sociale di vasto effetto politico.

Così Kerschensteiner toglieva il lavoro dalla sua tradizionale condanna ad un grado inferiore. Lavorare aveva significato, per molti, soltanto servire ai bisogni che ce lo impongono. Il nostro pedagogista diceva invece: Trasformiamo il lavoro da una maledizione in una benedizione; togliamolo dalla sua radicale amoralità, e moralizziamolo. Solo così il lavoro diventerà educativo.

Lavoro è qualsiasi attività fatta con coscienza, con preparazione e come un prodotto indispensabile e di valore positivo. Perciò è lavoro quello manuale e quello culturale. Lavora il contadino e lo sperimentatore, il manuale e il filosofo.

[...] Nelle scuole si deve studiare bene, seriamente, ma con gioia, perché a scuola ci si deve stare con gioia. Osservate un bambino, al quale il babbo abbia chiesto aiuto per scaricare un carro di legna; egli lavorerà contento e felice. Osservatelo ora che va alla scuola tradizionale: nessuna gioia sul volto. Eppure egli lavorava volentieri. Rendete la scuola bella come il lavoro, ed avrete la scuola gioiosa.

La scuola deve essere serenamente lieta, e consentire di esplicitare un'attività che faccia qualche cosa di visibile e di bello.

[...] Il grande pedagogista tedesco poneva in risalto una disciplina nuova, l'educazione civica.

Egli aveva studiato attentamente l'America, e l'esempio del Dewey lo aveva affascinato: poter trapiantare anche nella Germania lo spirito della democrazia americana! Per essere democratici, ci vuole una lunga educazione [...]»

Giovanni GIRALDI, Storia della Pedagogia, Armando Editore, Roma 1966, pp. 418-41

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

In che senso il lavoro può diventare educativo?

Quali sono gli elementi in comune e quali sono le differenze tra lavoro manuale e lavoro intellettuale?

Qual è il contributo della formazione alla cittadinanza nel più generale processo formativo dei giovani?

Quale nesso intercorre fra educazione e democrazia?

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), 2.3 (CLIL) e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

7. Firme docenti del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe 5^A Scienze Umane

Discipline	Firme dei docenti
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e letteratura latina	
Storia	
Filosofia	
Scienze Naturali	
Scienze Umane	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Religione cattolica	
Scienze Motorie e Sportive	
Storia dell'Arte	
Matematica	
Fisica	

Adria, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Silvia Polato
